

LEVICO TERME

Periodico trimestrale
Comune
di Levico Terme
Anno VIII
Numero 27
Gennaio 2004

notizie



A Levico Terme: non solo luci, ma solidarietà, proposte

La fine e l'inizio di ogni anno a Levico, nelle sue frazioni, in Valsugana, hanno avuto sempre un'atmosfera magica e familiare.

Sono proprio "festa di famiglia", quella vicina, ma anche delle sue componenti lontane: i parenti lontani, gli emigrati, gli amici con cui siamo gemellati.

Si rinnovano le attenzioni verso ogni componente della propria parentela, nonni, zii, nipoti e cugini... ma anche della "parentela spirituale" con cui siamo cresciuti: "fiozi, gudazi, testimoni..."

Forse è l'ambiente stesso, la Valsugana, il freddo pungente di dicembre e gennaio, il buio già pieno alle sei del pomeriggio, che invitano a stare assieme in casa o in gruppo.

Al caldo del fuoco e dei cuori si parla, si ricorda, si decantano i sentimenti, gli affetti, "riappaiono" persone amate e, magari, ci si ritrova a parlare fra noi.

Anche i bambini che arrivano dagli asili o dalle elementari accennano ad arie e nenie care a nonni e genitori.

Le mamme, le sorelle adolescenti rispolverano quei Cd con i canti di stagione armonizzati e proposti in mille versioni.

Si preparano, di nascosto o in palese collaborazione, oggetti per i mercatini, le letterine e gli auguri.

Erano arrivate la notte di **S. Nicolò** e la straordinaria attesa di **"Santa Luzia"**, del **Bambinello** e, forse, anche della **Befana**.

Non parliamo poi delle vie cittadine: ornate di luci che fa-



cevano risaltare chiome d'albero ed angoli di Levico, portici e vicoli, fontane delle frazioni.

Nelle vetrine molti prodotti offerti fino all'Epifania, che "tutte le feste se porta via". Lungo le strade i **Presepi vizin a ca'** erano allestiti da privati ed Associazioni, per la vista e la visita dei turisti, dei genitori e dei bambini. Seguono i vari itinerari del centro storico di Levico, delle frazioni e dei paesi vicini. Diversissime le interpretazioni della Natività!

... Ma se nevica tutto diventa più intimo, più bello. Da alcuni anni le Parrocchie, il Comune, le Apt, le Associazioni culturali ed economiche, gli Alpini di Levico e Selva, fanno in modo che quel periodo sia la grande festa della Comunità: allora ecco i **mercatini della solidarietà**, recitals di poesie, canti e corali in chiesa, all'Oratorio ed in piazza; la banda per il concertino di Capodanno, i mercatini nel Parco asburgico del Grand Hotel, con carrozza e trenino ed i 40 gazebo al seguito...

C'è stato il **Presepe Vivente** dell'Associazione Micologica, in piazza, ma il momento più toccante per ogni persona presente, è stato quando il Bambinello ha trovato posto nella mangiatoia, piena di paglia, in una stalla "caravanserraglio", povero e quasi nudo. Egli ci ha fatto compagnia col suo sorriso, lasciandoci **un augurio di gioia e di bontà per tutto l'anno 2004**.

LUCIANO DECARLI

In copertina: l'ingresso al parco asburgico nell'inverno 2003/2004 (foto A.P.T.)

Si ricorda che "Levico Terme Notizie" rappresenta uno strumento informativo aperto ai contributi degli Organi di partecipazione popolare, delle Associazioni e dei singoli cittadini.

Chiunque desideri proporre del materiale alla pubblicazione, lo può fare consegnando il documento allo sportello protocollo in Municipio o inviandolo per posta al seguente indirizzo:

*"Comitato di Redazione Levico Terme Notizie,
c/o Comune di Levico Terme,
Via Marconi 6, 38056 Levico Terme".*

Si chiede, **a chi ne ha possibilità**, d'inviare anche copia informatizzata **del documento consegnato su supporto cartaceo**, al seguente indirizzo di posta elettronica **notiziario@comune.levico-terme.tn.it**

Il termine ultimo utile per trasmettere il materiale da proporre alla pubblicazione sul prossimo numero è il

1 marzo 2004

**I testi sono visionati dalla Redazione:
quelli non firmati sono di responsabilità del direttore
e coordinatore del periodico comunale.**

LEVICO TERME NOTIZIE n. 27 - GENNAIO 2004 **Periodico trimestrale del Comune di Levico Terme**

Aut. Trib. Trento n. 919 del 31.07.96

Redazione e direzione: Municipio di Levico Terme

Stampato in 3.650 copie, chiusura del periodico
16 gennaio 2004

Distribuzione gratuita ai Capifamiglia
e agli Emigrati del Comune; alle Scuole,
Biblioteche ed Enti che lo richiedono

COMITATO DI REDAZIONE

Sindaco di Levico Terme, *presidente*
Claudio Barater, Gian Maria Bertoldi, Aldo Chirico,
Laura Fraizingher, Luciano Lucchi, Maddalena Rottigni

DIRETTORE RESPONSABILE E COORDINATORE
Luciano Decarli

FOTO

L. Decarli, Roby & Mary, Fotogramma Studio, Apt Valsugana, Associazioni, Nicola Natali, Fotogramma Studio

STAMPA

Publistampa Arti Grafiche - Pergine Valsugana

Augurio di Felice Anno Nuovo

Levico Terme, gennaio 2004

Cari Cittadini di Levico,

l'anno 2003 si chiude portando con sé uno strascico di lutti dopo i tragici attentati terroristici che hanno comportato il sacrificio di giovani vite umane colpendo duramente soprattutto l'arma dei Carabinieri.

Le feste natalizie hanno contribuito ad alimentare un clima di serenità ed amicizia nelle nostre famiglie portando gioia soprattutto ai nostri bambini: questo clima non deve però farci dimenticare quanti hanno sofferto ed ancora patiscono le conseguenze della cieca follia omicida che ha insanguinato il mondo colpendo gli innocenti che stavano svolgendo con pieno senso del dovere una missione di pace.

Ci sentiamo particolarmente vicini ai famigliari, alle vedove, agli orfani ed alla nostra amata arma dei Carabinieri alla quale esprimiamo tutti il nostro affetto e la riconoscenza di tutti i cittadini.

Ci auguriamo che il 2004 porti benessere, crescita ma soprattutto salute a tutte le nostre famiglie.

Un particolare pensiero agli anziani ed agli ammalati, che necessitano del nostro calore e del nostro aiuto, ed un abbraccio ai bambini che rappresentano il futuro della nostra comunità.

Il Sindaco
dott. CARLO STEFENELLI



Il Sindaco dr. Carlo Stefanelli



Le Commissioni Consiliari al lavoro



Luciano Lucchi

Il Presidente del Consiglio Comunale Luciano Lucchi presenta il lavoro svolto dalle Commissioni Consiliari Permanenti (I - II - III e IV) e ringrazia tutti i Consiglieri che compongono tali Commissioni per l'impegno e il buon senso dimostrato nella trattazione degli argomenti.

Augurando a tutte le Commissioni un buon lavoro, coglie l'occasione per formulare a tutti i Cittadini residenti e non residenti, ospiti, levicensi residenti all'estero e a tutti i Consiglieri Comunali i migliori auguri di buon anno.

Il Presidente del Consiglio Comunale
LUCIANO LUCCHI

Le Commissioni sono state deliberate dal Consiglio Comunale e così composte

PRIMA COMMISSIONE

Affari finanziari, patrimonio e tributi - Promozione attività economiche e turismo

Avancini Romano	<i>Presidente</i>
Lucchi Luciano	<i>Vicepresidente</i>
Lunelli Luigi	
Galvan Ugo	
Pradi Maurizio	
Beretta Sandro	
Frisanco Franco	

TERZA COMMISSIONE

Politiche del territorio e dell'ambiente - lavori pubblici

Postal Lambert	<i>Presidente</i>
Lucchi Luciano	<i>Vicepresidente</i>
Lunelli Luigi	
Tognoli Giancarlo	
Fontana Loredana	
Vettorazzi Roberto	
Frisanco Franco	

SECONDA COMMISSIONE

Attività sociali e assistenziali, culturali, ricreative, sportive

Perina Alessandro	<i>Presidente</i>
Lucchi Luciano	<i>Vicepresidente</i>
Avancini Romano	
Tognoli Giancarlo	
Cazzanelli Massimo	
Vettorazzi Tiziano	
Pradi Maurizio	

QUARTA COMMISSIONE

Affari istituzionali

Lucchi Luciano	<i>Presidente</i>
Perina Alessandro	<i>Vicepresidente</i>
Avancini Romano	
Postal Lambert	
Fontana Loredana	
Vettorazzi Roberto	
Cazzanelli Massimo	



Si delibera inoltre di dare atto che ai sensi dell'art. 22 - comma 2 - del TULROC, la stessa indennità (L. 80.000) che spetta ai Consiglieri Comunali è corrisposta, alle medesime condizioni, per l'effettiva partecipazione alle sedute delle Commissioni Consiliari Permanenti, formalmente istituite come al precedente punto e formalmente convocate

Deliberazione **dichiarata immediatamente esecutiva**, ai sensi dell'art. 54 comma 3 della L.R. 04 gennaio 1993 n° 1, con voti favorevoli unanimi n. 20 espressi dai n. 20 Consiglieri presenti, proclamati dal Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Signor Beretta Sandro e Lunelli Luigi.

Incarichi alle Commissioni Consiliari Permanenti

Anno 2001

Commissione Consiliare Permanente	Data incarico	Delibera Consiglio Comunale	Seduta Giunta Comunale	Incarico
IV	09.05.2001			Rivedere e predisporre un nuovo regolamento di funzionamento degli Organi comunali (Titolo II° Statuto comunale)
IV	26.11.2001			Predisporre un nuovo regolamento comunale per il servizio di trasporto pubblico non di linea
III	09.05.2001			Esaminare una proposta di ordinanza a tutela degli animali e dell'ambiente
III	03.07.2001	n. 26 dd. 25.06.2001		Elaborare, di concerto con l'Ufficio Tecnico, una proposta per l'individuazione delle aree da adibire a parcheggio e di esaminare ed esprimere un parere in merito alla proposta avanzata dalla SEVAL S.p.A. in data 28.06.01 prot. n. 9464
III	08.11.2001		07.11.2001	Studio di un impianto semaforico e dissuasori di velocità
III/II	21.11.2001		21.11.2001	Affrontare, di concerto con la II Commissione Consiliare Permanente, le modalità per un miglior coinvolgimento di tutte le realtà private ed imprenditoriali interessate dal "Progetto Leader + " ed eventualmente di coordinare le proposte che dovessero essere presentate
II	26.07.2001			Studio della migliore forma gestionale della piscina comunale di Levico Terme
I	09.05.2001			Esaminare la possibilità di accogliere le proposte del Consigliere Beretta Sandro di cui all'interpellanza del 27.03.2001, prot. n. 4488 in merito alle direttive per l'accertamento dell'ICI anni 1993-1999 e all'eventuale approvazione di una soglia di esenzione al pagamento ICI per importi pari a Lire 20.000. =
I	19.12.2001	n. 45 dd. 05.12.2001		Esaminare, con il supporto dei tecnici comunali, le casistiche dubbie elaborando indirizzi interpretativi chiari. Predisporre la revisione del regolamento e dei criteri per la valutazione delle aree edificabili, sottoponendo le eventuali modifiche rispetto alla normativa precedente al Consiglio comunale entro quattro mesi

Anno 2002

IV	02.05.2002			Esaminare una bozza di regolamento per la disciplina della concessione di beni immobili a terzi
IV	09.05.2002			Revisione del Regolamento per la partecipazione e la consultazione dei cittadini
IV	24.10.2002			Revisione del regolamento comunale per la scelta delle forme organizzative di gestione dei servizi pubblici
IV	18.11.2002	n. 45 dd. 16.10.2002		Analisi circa le modalità di regolamentazione del traffico sulla strada dei Marcai, nonché sulle modalità del futuro utilizzo della struttura di Malga Marcai
III/II	12.02.2002			Approntare, di concerto con la II Commissione Consiliare Permanente, un documento programmatico incentrato in particolare sulla valorizzazione delle risorse di Vezzena
III	02.05.2002			Esaminare una bozza di regolamento su direttive per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti fissi di telecomunicazione
III	04.07.2002	28.06.2002	03.07.2002	Revisione del regolamento per l'applicazione del contributo di concessione, con particolare riguardo alle percentuali del contributo
III	31.07.2002		10.07.2002	Predisporre un regolamento per la concessione di finanziamenti agevolati per l'abbellimento delle abitazioni al fine di definire modalità e criteri per aderire all'iniziativa "Fai più bella la tua casa", proposta dalla Cassa Rurale di Levico Terme
III	17.09.2002		11.09.2002	Provvedere alla revisione della pulizia e spazzamento città di Levico Terme con contestuale revisione della convenzione e conseguente modifica delle tariffe raccolta rifiuti
II	01.07.2002		19.06.2002	Studio di ipotesi di utilizzo e gestione della Colonia di Vezzena
II	25.07.2002		08.05.2002	Predisposizione di un regolamento unico, in sostituzione dei regolamenti vigenti, disciplinante l'erogazione di contributi sportivi, culturali, turistici, assistenziali e di volontariato oppure, in alternativa: la revisione dei regolamenti vigenti con armonizzazione e coordinamento delle procedure
I	18.11.2002	n. 4 dd. 23.01.2002		"Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni - adeguamento": rivisitazione dell'attuale regolamento, che tenga conto di una distribuzione del carico impositivo più equo

Anno 2003

IV	23.04.2003	n. 5 dd. 03.03.2003	16.04.2003	Definizione delle linee guida per l'elaborazione del Piano complessivo di intervento sulle Malghe comunali
III	19.02.2003			Esaminare la possibilità di esternalizzazione del servizio di inumazione ed esumazione. Esaminare le nuove tariffe cimiteriali
III	14.04.2003	n. 6 dd. 03.03.2003		Effettuare, di concerto con il Servizio Tecnico comunale e coinvolgendo anche i cittadini attraverso le Consulte, uno studio per inventariare le superfici pubbliche in ambito urbano e per cercare per esse opportuna destinazione e uno studio per la ricollocazione dei contenitori singoli e dei punti ecologici e per l'estensione degli interventi di mascheramento
I	18.02.2003			(Riferimento incarico prot. n. 17006 del 18.11.2002). Adeguamento del Regolamento per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, volto al miglioramento dell'intero servizio, in particolare dell'aumento della raccolta differenziata, al fine di ottimizzare il servizio porta a porta a partire dall'anno 2005
I	10.03.2003		05.03.2003	Esprimere un parere sul testo riferito ai criteri per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ed il regolamento di mercato
I	30.06.2003		18.06.2003	Esame della proposta "Approvazione delle condizioni da accertare per il rilascio delle autorizzazioni riguardanti gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande aperti al pubblico, ai sensi dell'art. 6 della L.P. 14.07.2000, n. 9"

Al cimitero di guerra il ricordo dei caduti

4 novembre: Comune, Scuola, Associazioni combattentistiche e d'arma, vedove di guerra commemorano ogni anno i caduti presso il cimitero militare di Levico Terme.

Era presente il reduce maggiore Eineder per la "Pace Nera Austriaca". Il nostro Comune era invece rappresentato dal Presidente del Consiglio sig. Luciano Lucchi, con delega del sig. Sindaco.



Surroga del Consigliere Comunale Galvan Ugo con il sig. Piffer Marco

Estratto del verbale di deliberazione n. 48 del Consiglio Comunale addì 12 novembre 2003.

Svoltasi la discussione, come riportato nel processo verbale di seduta;

- con voti favorevoli unanimi n. 18, espressi in forma palese dai n. 18 Consiglieri presenti, proclamati dal Presidente con l'assistenza degli Scrutatori Signori Frisanco e Avancini, previamente nominati; delibera
- 1. di dare atto che nei confronti del candidato **Signor Piffer Marco, nato a Levico Terme il 26.11.1953**, resi-

dente a Levico Terme in via Salita al Castagneto n. 19, che nella lista n. 11 delle elezioni amministrative del 12.11.2000 avente il contrassegno "Impegno per Levico" segue immediatamente il candidato dimissionario, non sussiste alcuna delle cause di ineleggibilità o incompatibilità di cui agli artt. 17, 18 19, 21, 22, 23 e 24 del D.P.G.R. 13.1.95, n. 1/L e s.m.;

- 2. di dichiarare eletto il Consigliere Signor Piffer Marco, il quale pertanto entra immediatamente in carica, ai sensi del 2° comma dell'art. 12 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.2.95, n. 4/L e s.m.

Relazione del Sindaco al bilancio di previsione 2004/2006

Il bilancio di previsione ed il relativo programma per il triennio 2004-2006 consentono una più precisa definizione delle linee già impostate nell'esercizio precedente collocandosi peraltro in un arco temporale che va al di là dell'attuale mandato amministrativo che, come è noto, scadrà nella tarda primavera del 2005.

Lo scenario attuale, sotto il profilo strettamente finanziario, è caratterizzato da una **contrazione sempre più significativa delle risorse** essendo il budget complessivo assegnato dalla Provincia ai Comuni del Trentino per il triennio 2001-2003 pressoché esaurito a seguito della decisione di prorogarne la durata per tutto il quinquennio: è ovviamente auspicabile che la nuova amministrazione provinciale provveda con tem-

pestività a rideterminare i trasferimenti ai Comuni in modo da poter programmare con ragionevole anticipo l'allocazione delle risorse.

In particolare per il Comune di Levico il notevole impegno finanziario derivante dall'ormai prossima realizzazione del **nuovo polo scolastico**, pur ampiamente coperto dal contributo provinciale, richiede un'attenzione ancora più approfondita nella gestione dell'equilibrio di bilancio.

Ci troviamo pertanto a dover operare scelte programmatiche di vitale importanza per lo sviluppo della comunità senza poter conoscere preventivamente l'esatta quantificazione delle risorse che saranno trasferite ai Comuni con la prima manovra di assestamento di bilancio della nuova Amministrazione



provinciale che avverrà nella primavera 2004.

Una saggia e prudente politica economica dell'ente locale non può pertanto prescindere da coraggiosi interventi di taglio delle spese ed al tempo stesso di incremento dei flussi di entrata sia attraverso un intelligente ed accorto uso della leva fiscale, improntato a principi di equità, sia attraverso **l'alienazione di beni immobiliari** di proprietà comunale che non rivestano un interesse futuro strettamente connesso ad attività istituzionali.

In tale contesto appare ormai non più procrastinabile la scelta di alienare, attraverso procedure che garantiscano la trasparenza e la convenienza economica dell'operazione, beni immobili, come il **ristorante all'interno del Parco Belvedere** e l'immobile denominato **Villa Immacolata**, soprattutto considerando le scelte relative all'utilizzo futuro del patrimonio immobiliare che orientano verso la collocazione definitiva del Municipio all'interno delle attuali scuole elementari e medie non appena gli edifici che attualmente le ospitano saranno liberati dal personale didattico e dagli studenti trasferiti nel nuovo polo scolastico.

Per quanto riguarda Villa Immacolata-



La "vecchia fontana" (foto Emil Bosco)

ta si prevede di cederla ad ITEA con lo scopo di realizzare una "Maison trait d'union" riservata ad utenti portatori di handicap a manifestazione acuta ed improvvisa (traumi gravi, emiplegie o paraplegie acute) i quali, dopo il periodo di degenza ospedaliera per la terapia intensiva e per la prima riabilitazione, si trovano a dover imparare a muoversi nello spazio domestico familiarizzando con gli strumenti tecnologici e con i sofisticati accorgimenti oggi messi a disposizione dalla moderna scienza denominata "domotica". Si tratterebbe di un ambizioso progetto pilota in Italia che coinvolgerebbe anche gli Assessorati provinciali alla Sanità ed all'Assistenza.

Per quanto riguarda il polo scolastico si procederà nel corso del 2004 alla **progettazione esecutiva** (la definitiva

è stata presentata nel 2003) ed all'appalto dei lavori con gara europea: l'inizio dei lavori è previsto per la primavera 2005.

La realizzazione di un **centro multi-servizi nell'immobile dell'ex cinema "Città"**, per il quale si è già predisposto un progetto preliminare in occasione della richiesta di finanziamento provinciale, poi ottenuto, per l'acquisto, ha trovato purtroppo i ben noti ostacoli legati alla vicenda giudiziaria fra i proprietari degli immobili in questione che rende in questo momento impossibile la definizione della trattativa: **il rischio è quello purtroppo di perdere il contributo provinciale** già acquisito se non si riuscirà a concludere entro il 2004.

Inizierà finalmente in primavera il **rinnovo dell'arredo urbano** con ripavimentazione di Via Dante, inter-



vento totalmente finanziato con risorse comunali che inciderà in misura importante sul bilancio. Verranno completati i **lavori di arredo della zona della stazione**, del **viale della stazione** e delle **vie Rovigo e Marconi** con definitiva sistemazione del **sarcofago romano** che verrà protetto da una idonea struttura di copertura.

Si prevede il graduale completamento del sistema dei parcheggi ad iniziare dalla definitiva sistemazione dell'opera di Via Diaz da troppi anni inutilizzata a seguito della ben nota vertenza legale e che è stata finalmente appaltata alla fine del 2003.

Si realizzerà inoltre **un parcheggio all'aperto nell'area Ognibeni** con lo scopo di aumentare l'offerta di posti macchina per la sosta in un'area strategica vista la sua vicinanza con il centro storico: tale intervento riveste un'importanza ancora maggiore considerando la necessità di liberare tutta la Via Dante per l'esecuzione dei lavori di arredo.

Proseguirà il programma di **illuminazione pubblica affidato alla SEVAL**.

Per quanto riguarda le partecipazioni del Comune a società a prevalente capitale pubblico con l'inizio del 2004 avverrà la definitiva fusione delle società SEVAL ed AMEA in STET con l'obiettivo dichiarato di realizzare un'unica società multiservizio di valle che si occupi di produzione e distribuzione dell'energia elettrica, della gestione del ciclo dell'ac-



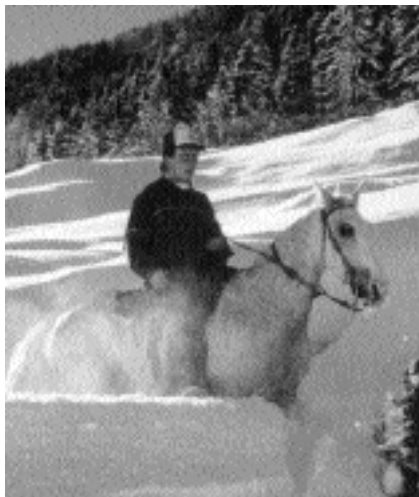
Calicantus: fiori e profumo nell'inverno



qua, della distribuzione del gas metano e, secondo i nostri auspici, della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti attraverso un'ulteriore fusione societaria fra STET ed AMNU. Si prevede inoltre l'inizio dell'attività nella gestione di **manifestazioni** congressuali, espositive, fieristiche e di spettacolo da parte **della PALALEVICO srl**, società della quale il Comune detiene il controllo assieme all'Azienda di Promozione Turistica "Valsugana Vacanze" scarl.

La partecipazione a Trentino Parcheggi, oltre a consentire l'utilizzo di una collaudata esperienza della società nella gestione della sosta, ha prodotto utili di bilancio che hanno consentito di incassare dividendi: ciò che appare di grande interesse è lo sviluppo futuro della società che, attraverso un probabile accordo con Trentino Trasporti, si orien-

terà verso un ambizioso obiettivo della realizzazione di un sistema integrato sosta-trasporto pubblico nel quale la trasformazione della ferrovia della Valsuga-



na in metropolitana di superficie e delle principali stazioni ferroviarie in centri di interscambio modale giocheranno un ruolo essenziale.

La partecipazione alla società Panarotta, della quale il Comune di Levico è il secondo maggior azionista, rafforzata dall'ingresso in Consiglio di amministrazione di un nostro rappresentante, appare di fondamentale importanza nel contesto dell'azione di rilancio della montagna e della località di Vetriolo con particolare riguardo al recupero di un segmento invernale di offerta turistica.

L'offerta turistica tradizionale rivolta alle stagioni primaverile, estiva ed autunnale verrà arricchita, oltre che dal decollo della Palalevico e dal progressivo rifacimento del palazzo termale con il completamento del primo lotto dei lavori e l'inizio del secondo lotto, anche dal-

la **realizzazione del campo da golf in località Barco** non appena la variante del piano regolatore verrà approvata dalla Provincia: oltre al finanziamento provinciale per l'acquisto e la realizzazione del campo si dovrà prevedere la costituzione di una società a capitale possibilmente privato alla quale affidare in concessione l'impianto sportivo.

Per quanto riguarda la **sistemazione del Municipio** viene ribadita la scelta di trasferire per alcuni anni nella Villa Paradiso, concessa in comodato gratuito dalla Provincia, che provvederà sia alla progettazione definitiva ed esecutiva che all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione, Sindaco, Giunta, Segreteria Generale e l'intero servizio amministrativo soprattutto con lo scopo di migliorare l'immagine istituzionale del Municipio e per creare spazi adeguati per le restanti funzioni comunali.

Proseguirà il lavoro già affidato ad una società specializzata per l'**attivazione definitiva dell'URP** previo studio analitico della funzionalità dei servizi e dei carichi di lavoro del personale dipendente, con l'obiettivo di migliorare sensibilmente l'efficienza e l'efficacia della struttura ottimizzando nel contempo i rapporti istituzioni-cittadini.

Il portale Internet, ormai finalmente attivo in rete, dovrebbe consentire al riguardo l'instaurazione di un rapporto diretto sia per le problematiche fiscali che per ogni tipo di esigenza vuoi nei servizi alla persona ed alle imprese vuoi per le esigenze di correlazione con gli uffici tecnici e finanziari.

Dovrebbe prendere avvio la **ristrutturazione da parte dell'ITEA dell'immobile scolastico dismesso in frazione Selva** con realizzazione al piano terra di un centro civico a disposizione delle fun-

zioni pubbliche e delle attività associative della frazione.

Nell'ambito del rapporto convenzionale con AMNU si cercherà di migliorare sempre **più il servizio di spazzamento stradale** e si muoveranno i primi passi verso la realizzazione del sistema di **raccolta differenziata dei rifiuti** attraverso un'opera di sensibilizzazione ed informazione della cittadinanza.

Vitale appare infine la valorizzazione delle risorse interne costituite dal personale dipendente per il quale è prevista la prosecuzione di corsi di aggiornamento finalizzati alla realizzazione dello sportello unico per le attività imprenditoriali che andrà ad affiancare l'ufficio per le relazioni pubbliche.

Le scelte programmatiche vengono comunque elencate analiticamente nelle singole schede e nei 5 programmi specifici.



Panoramica aerea su Levico Terme

Indennità di carica, rimborsi spese, gettoni di presenza

Pubblichiamo, per una corretta informazione dei cittadini, una tabella relativa alle spese sostenute dal Comune inerenti alle indennità di carica degli Amministratori, ai rimborsi spese ed ai gettoni di presenza.

Viene omesso l'anno 2000 in quanto per un intero semestre si verificò una gestione commissariale.

Per quanto riguarda gli oneri per as-

senza dal servizio di lavoratori dipendenti esso riguarda solo gli Amministratori che abbiano un rapporto di lavoro con le Aziende private le quali, a norma di legge, hanno titolo a richiedere direttamente il rimborso agli Enti locali senza necessità di consultare gli Amministratori stessi.

La legge prevede l'assenza complessiva dal proprio lavoro di 24 ore mensili

per gli Assessori e di 48 ore mensili per il Sindaco.

Dall'anno 2002 il Sindaco ha richiesto alla sua azienda solo 24 ore mensili per non gravare sui bilanci pubblici.

I rimborsi dovuti dal Comune alle aziende private sono peraltro ammissibili a rimborso dalla Provincia Autonoma di Trento sul fondo perequativo (L.P. 36/93).



La Giunta comunale di Levico Terme

	Precedente Amministrazione	Attuale Amministrazione	
	1999	2001	2002
Indennità di carica amministratori	118.108,73	119.380,89	118.688,77
Sindaco	34.222,38	31.862,81	31.826,76
Vice Sindaco	15.441,65	17.383,86	16.728,01
Assessori	68.444,70	63.725,62	63.725,40
Presidente Consiglio	-	6.408,60	6.408,60
Rimborso oneri per assenze dal Servizio di amministratori lavoratori dipendenti e/o oneri previdenziali. NOTA: somme ammissibili a rimborso dalla P.A.T. sul fondo perequativo (art. 6 - comma 4 - lett. d) L.P. n. 36/1993	1.677,00	4.013,20	22.421,35
Indennità e rimborso spese MISSIONI amm.tori	269,49	5.550,29	5.040,55
Gettoni presenza sedute Consiglio comunale e commissioni varie	31.520,66	26.917,32	32.746,10
Totale	151.575,88	155.861,70	178.896,77

Il progetto Prijedor

PRIJEDOR, 1996

Intere zone della municipalità distrutte da una spaventosa pulizia etnica che dal 1992 al 1995 ha riguardato più della metà della popolazione, trentacinquemila profughi provenienti dalla Krajina e dalla Bosnia Erzegovina, la vergogna di sei campi profughi ricavati in strutture fatiscenti, la mancanza di mezzi ma anche di attenzione da parte delle istituzioni locali verso i soggetti più deboli, un ospedale privo dei mezzi essenziali per poter operare, una disoccupazione che riguardava il 90% della popolazione attiva, un ritorno delle comunità bosniaca e croata che sembrava impossibile, una

città nell'isolamento internazionale: questa era Prijedor nel 1996.

IL RITORNO

Prijedor è la città della Bosnia dove più di altre sta avvenendo il ritorno dei cittadini costretti a lasciare le loro case durante la guerra. Un fatto straordinario ed impensabile nell'immediato dopoguerra, ascrivibile a un clima nuovo e di apertura per il quale il nostro progetto ha lavorato in questi anni.

Il ritorno delle famiglie nelle loro case non è facile. Molto spesso queste abitazioni sono state distrutte, oppure sono tuttora occupate da altri profughi

privi di alternative abitative, che oggi costituiscono un dramma nel dramma. L'impegno del Progetto Prijedor è teso a far sì che il ritorno non diventi motivo di nuova tensione, attraverso la realizzazione di strutture abitative (alloggi protetti e kit per la ricostruzione) e sociali (ambulatori medici e ginecologici, centri di aggregazione...), gemellaggi con le scuole, una costante attività di sostegno al dialogo e alla riconciliazione.



Arturo Benedetti

Cosa ha deciso il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale, nella seduta del 30 dicembre 2002, ha aderito all'unanimità all'Associazione denominata "Progetto Prijedor". La Casa per la Pace di Trento, nota associazione umanitaria trentina, impegnata in azioni di aiuti all'ex Jugoslavia, ha proposto ai Comuni della provincia la partecipazione nello sviluppare progetti ed azioni finalizzati alla costruzione della pace, pace di cui il mondo, la comunità sempre più necessitano alla difesa e promozione della convivenza, al rispetto dei diritti umani dei singoli, in particolare della Bosnia Erzegovina. Negli scorsi mesi la Casa per la Pace di Trento ed altri Comuni interessati a tali iniziative hanno avuto diversi incontri per la definizione ed individuazione di progetti che possano promuovere e favorire forme di cooperazione ed interscambio tra le comunità trentine e quelle della vicina Jugoslavia.

Dall'adesione all'Associazione, l'Assessorato alle Attività Sociali del Comune di Levico Terme, con la collaborazione dell'Associazione Mosaico, ha aderito al progetto proposto dall'Associazione Prijedor Onlus e all'Associazione Tremenibè Onlus denominato "I Balcani in un percorso di turismo responsabile" organizzando un corso di formazione in Trentino.

Il corso si è svolto dall'8 al 16 novembre 2003 e si è articolato nel seguente modo:

Il Comune di Levico ha coinvolto nel progetto l'Associazione Albergatori e l'Apt Valsugana che hanno aderito offrendo la massima collaborazione per la buona riuscita. Martedì 11 novembre, come riportato nel programma, si è tenuto l'incontro con il saluto ed illustrazione dell'incontro in sala consiliare con il Sindaco di Levico dott. Carlo Stefenelli, l'Assessore alle Attività Sociali Arturo Benedetti, il Presidente dell'Apt Valsugana Massimo Oss, e Marco Bazzanella per l'Associazione Albergatori.

Mercoledì pomeriggio, presso la sede dell'Apt a Villa Sissi, si è avuto l'incontro con il Presidente dell'Apt Massimo Oss e la Presidente dell'Associazione Albergatori di Levico Donatella Bommassar durante il quale è stata illustrata la realtà turistica e promozionale della nostra città. Durante il periodo di permanenza, le spese di vitto ed alloggio presso l'Albergo Salus sono state sostenute come da progetto dal Comune di Levico ed i corsi serali si sono svolti presso la sede dell'Apt. Gli otto giorni di permanenza in Trentino dei corsisti sono stati molto intensi e ricchi di spunti da proporre ed imitare una volta rientrati nei loro Paesi. Al momento della partenza hanno ringraziato quanti hanno collaborato per la riuscita del programma ed hanno proposto di far visita alla loro terra d'origine.

L'Assessore alle Attività Sociali
ARTURO BENEDETTI

PROGRAMMA

Sabato 8: arrivo in serata a Ronzo Chienis e pernottamento presso Ca' dei Fazolisti.

Domenica 9: Val di Gresta, coltivazione biologica degli ortaggi, sistema di distribuzione e vendita, agriturismo.

Lunedì 10: Val Lagarina, strada del vino, corso di formazione; Val di Cembra, patto territoriale.

Martedì 11: incontro con i rappresentanti del Comune di Levico; Val di Sella, biennale internazionale d'arte contemporanea realizzata all'aperto nei boschi della Val di Sella; Agritur Rincheri, incontro con il gestore, visita agritur, stalla e locale di caseificazione annesso.

Mercoledì 12: Azienda di Promozione Turistica Lagorai, Valsugana Orientale e Tesino - Apt Valsugana, incontro con il Direttore dell'Apt, presentazione Progetto "Sette giorni nel verde".

Giovedì 13: Val d'Ultimo (Bz), nella valle è stata organizzata una rete che collega produttori, gestori di attività turistiche e consumatori; nei ristoranti ed alberghi si utilizzano prodotti locali e funziona un sistema di vendita diretta; incontro con i responsabili del progetto "Lebenswertes Ulten".

Venerdì 14: Val Rendena, il Comune di Pinzolo, aderente al "Progetto Prijedor", si rende disponibile ad organizzare un'intera programmazione giornaliera. A Tione si coinvolgerà anche l'Associazione Ancora che ha già attivato rapporti con la Bosnia.

Nella Valle del Chiese il "Rio Caino" come esempio di proposta intelligente culturale.

Sabato 15: arrivo a Roncigno, pranzo presso Agritur Montibeller, visita della realtà produttiva e ricettiva.



Presentato il libro “Mio fratello Albino” di Antonia “Nina” Luciani

Ci sono degli appuntamenti a cui la “gente” di Levico e frazioni non vuol mancare. Avviene con le persone amate, con la presentazione di momenti importanti della propria storia.

Così è accaduto anche venerdì 14 novembre per la presentazione del volume *Mio fratello Albino*, ricordi e memorie della sorella di Papa Luciani, Antonia “Nina” Petri.

La sala del Consiglio comunale di Levico Terme “era piccola” per contenere la folla di persone che erano accorse per partecipare a questo evento: godere della presentazione di **don Livio Dallabrida**, prete conosciuto per la sua devozione mariana, per la sua parlata colloquiale, semplice e profonda al tempo stesso.

Dopo la presentazione dell’ass. **Alma Fox**, con la presenza del Sindaco Stefenelli, di membri della Giunta e del Consiglio comunale, don Livio ha svolto la sua relazione, seguendo, in sequenza, la vita del giovane “Rocco” Albino Luciani e, quasi, ha fatto leggere ai presenti tutta la serie di avvenimenti, minuti ed importanti, che hanno costellato la figura del papa del sorriso. Accanto il figlio di “Nina”, **prof. Roberto Petri**.

Ha iniziato a spiegare l’impegnativo lavoro della scrittrice **Stefania Falasca**, dell’editrice “30 Giorni nella Chiesa e nel Mondo”, società cooperativa di Roma, rivista diretta dal sen. Giulio Andreotti, che ha curato anche la presentazione, mentre il card. Aloisio Lorscheider ha steso la prefazione.

È uno splendido libro fotografico in cui

“Nina” Luciani Petri confida alla giornalista ogni piccolo appunto che possa far conoscere sempre e meglio il fratello papa, come bambino - ragazzo - adolescente - studente - chierico - prete - monsignore - vescovo - cardinale e poi “santo padre”.

La figlia di Bartola Tancon e di Giovanni Luciani sembra essere ispirata nel riuscire a ricordare tante cose che ci restituiscono il “papa del sorriso” già con una carica carismatica fin da bambino, quando riusciva a catalizzare l’attenzione dei suoi coetanei per la dinamicità ed intelligenza.

Dieci incontri, dieci registrazioni, tra il marzo ed il novembre 2002, con la preziosa e paziente collaborazione della figlia Lina Petri, in quel di Roma.

Nel mese di giugno dello stesso anno il fotografo **Massimo Quattrucci** ha realizzato il servizio fotografico, con stupendi ritratti in bianco e nero dei due fratelli di Papa Luciani, il maestro Edoardo “Berto” e Antonia “Nina” Luciani, di Nina e l’amica Maria, del paese di Canale d’Agordo, della sua chiesa, delle scuole di un tempo, di mamma Antonia e della figlia Lina.

Ma ciò che don Livio Dallabrida ha voluto mettere in evidenza, con piacevoli aneddoti e riferimenti al volume, è stato il “disegno - cammino - progetto provvidenziale” che ha guidato la vita della famiglia Luciani e del figlio Albino, fino al soglio pontificio.

Ci sono le riproduzioni di **innumerevoli piccole foto dei decenni passati**: a tre anni Albino con la pipa del padre, le sorelline Pia ed Amalia, la sorella Pia divenuta

suora Maria del Buon Consiglio, Albino a scuola ed al liceo, la foto come novello sacerdote, la riproduzione delle copertine dei suoi libri o quella della prima messa, quella di insegnante presso l’Istituto Minerario di Agordo, le foto del **santo Leopoldo Mandic** che prevede l’ascesa al soglio di Pietro, foto di vescovo a Venezia consacrato dal Papa Giovanni XXIII, vescovo a Vittorio Veneto, Luciani a Lourdes, con Papa Paolo VI durante la visita a Venezia con la stola donatagli proprio dal papa, poi le foto della sua prima apparizione come pontefice in Piazza S. Pietro, l’incontro/udienza ai famigliari e la bellissima e commovente foto del papa che accarezza la sorella Nina in Vaticano, quando lei gli ricorda: «Cosa diressela la mama?».

Per capire ancor più Papa Luciani è stato pubblicato, in appendice, **il testo della prima omelia** che pronunzia l’allora vescovo Luciani al suo paese, nel gennaio del 1959: «la fede, la speranza e la carità sono le tre stelle che illuminano la virtù del cristiano».

Il libro si chiude con quattro pagine di **intervista al card. Aloisio Lorscheider**, grande amico di Albino Luciani, oggi arcivescovo di Aparecida, sede di un grande venerato santuario mariano.

L’organizzazione della serata è stata voluta dal Consiglio di Amministrazione della Biblioteca e dal Bibliotecario locale Ivo Palaoro che ha curato e cura la diffusione del volume, per conto della Libreria Artigianelli di Trento.



Il prof. Roberto Petri, don Livio Dallabrida e l’ass. Alma Fox



Il pubblico accorso dal Bellunese, dal Trentino e dalla Valsugana

“Apocalisse Minima”



Mario Bebber è morto a soli 54 anni, poche ore prima di incontrarsi con l'editore che avrebbe dovuto pubblicare la sua terza raccolta di versi, “Apocalisse minima”, dopo le prime due, “Poesia di un prete” e “L'amore sporca”.

“Apocalisse minima” avrebbe dovuto uscire con un saggio critico introduttivo e dichiararsi parte di una trilogia che l'avrebbe unita alle due raccolte precedenti sotto il titolo unitario di “Libro delle tre scritture”.

Il titolo avrebbe ripreso quello usato, sette secoli prima, da Bonvesin da la Riva per un suo poema sul peccato e gli orrori dell'inferno (“Scrittura Negra”), la passione di Cristo (“Scrittura Rossa”), la morte del giusto e le gioie del paradiso (“Scrittura Dorata”).

La ripresa, esplicita e provocatoria, avrebbe istituito, nell'immediatezza del riferimento, un preciso rapporto dialettico.

La nuova opera avrebbe detto la diversità del cristianesimo di oggi – francescano, celestiano e giovanneo – dal cristianesimo di ieri, medioevale e controriformistico. Esso avrebbe capovolto l'antico (ma non morto) cristianesimo terrificante e dogmatico, nel nuovo (ma non abbastanza frequentato) cristianesimo della speranza e della carità, il cristianesimo del Cristo, rivoluzionario e comunitario, fondato sulla giustizia sociale e sulla fratellanza universale.

L'edizione postuma, invece, uscita a cura di parenti e amici, è apparsa sotto al-

tro titolo, di circostanza (“L'ultimo viaggio”), altra introduzione (inadeguata alla statura del poeta) e per altra casa editrice.

Tutto ciò nulla toglie all'impostazione trinitaria dell'opera omnia di don Mario Bebber e al suo intrinseco messaggio “storico”.

Così racconta Nunzio Carmeni nella presentazione dell'opera poetica di don Mario Bebber nel libro “Il seme della parola - saggio di letteratura trentina e poesie”, edito dal Comune di Trento.

“Apocalisse minima” è anche il titolo del video che abbiamo ideato Massimo Libardi, Agrippino Russo ed io, e realizzato con la regia di Agrippino Russo, col contributo ed il sostegno del Comune di Levico Terme e del Servizio Cultura della P.A.T. di Trento - Centro Audiovisivi, sulla poesia di don Mario Bebber.

Non è stata cosa semplice, anche se stimolante e coinvolgente, tradurre le sue parole in immagini che ne interpretassero il senso ed il sentimento senza tradire la poesia.

Non è facile affrontare la parola di don Mario Bebber. La sua è una parola dura, ruvida, che non permette autocompiacimento e facile assoluzione. È parola che esprime orrore per l'uomo disumanizzato, che si identifica nella perfezione estetica e formale.

Don Mario assume in sé con dolore il dramma dell'uomo e cerca di riaprire il dialogo tra gli uomini e con Dio, buttando

sulla strada del mondo il suo cuore e la sua anima.

Anima tormentata, quella di don Mario, che si disvela, a volte, con accenti di profonda disperazione. Don Mario è uomo, ma è, soprattutto, profondamente, coscientemente, prete, anche se questo non sempre lo consola e gli dà certezze e garanzie. Solo l'appropriarsi del senso della morte interrompe, in qualche modo, le polemiche e la denuncia della degradazione umana, transitandolo all'oasi nel deserto della solitudine, dove poter, tristemente e nello stesso tempo gioiosamente, riposare. Vi è, infine, un approdo per l'uomo ed è nella gloria dell'abbraccio col Padre.

La morte, quindi, viene sentita come ultimo dono di Dio, porta verso la libertà, anche se, con un sussulto, quando sta per compiersi lo strappo del transito, sgorga un grido, umanissimo:

“Cantavo, cantavo, cantavo.

A qualcuno venne la noia

E m'han tagliata la gola”.

Se si taglia la gola ai profeti, ai poeti,
oggi come allora, può la parola del
Cristo dirsi perduta?

Con queste parole abbiamo voluto chiudere il video, per condividere il nostro interrogativo, il nostro sgomento e la nostra difficoltà a trovare o recuperare quel dialogo col Dio che per don Mario era indispensabile ed imprescindibile.

PIERA GASPERI
Piera Gasperi

www.comune.levico-terme.tn.it *Il Comune direttamente a casa tua!*

Il Portale Internet del Comune di Levico Terme, già attivo da inizio anno, nel mese di luglio si è arricchito di nuovi servizi direttamente pensati per i cittadini e le imprese.

Ogni cittadino, comodamente seduto davanti al proprio computer, potrà accedere ad una serie di servizi senza doversi recare presso gli uffici comunali.

Potrà ad esempio verificare la propria **situazione anagrafica**, stampare direttamente da casa le proprie autocertificazioni (Nascita, Residenza, Cittadinanza, Stato di famiglia, Matrimonio, Esistenza in vita, Godimento diritti politici), potrà verificare i propri **dati elettorali** e richiedere il rinnovo della tessera elettorale.

Ogni cittadino potrà inoltre visionare la propria **situazione ICI** (dichiarazioni, versamenti e provvedimenti) a partire dall'anno 1999 fino alla data odierna.

Potrà visualizzare lo stato delle **pratiche edilizie** di propria competenza, dal dettaglio di ogni pratica potrà visualizzare l'iter che la riguarda, l'elenco dei documenti presentati al momento della

richiesta e i dati relativi ai pagamenti. Potrà inoltre visualizzare eventuali richieste di pareri che il Comune rivolge ad altri enti, con le relative date di riferimento.

Tramite il servizio "**Oggetti smarriti e ritrovati**" il Comune mette a disposizione del cittadino l'elenco degli oggetti smarriti e ritrovati che vengono consegnati presso il Comune stesso.

Anche le **imprese** potranno trovare utili informazioni presso il nostro Portale, potranno ad esempio visionare la situazione degli immobili posseduti e le relative **situazioni ICI** (dichiarazioni, versamenti e provvedimenti).

Potranno visionare le **fatture emesse al Comune**, lo stato dei pagamenti, gli impegni e le liquidazioni effettuate dal Comune stesso.

Ogni impresa potrà visualizzare lo stato delle **pratiche edilizie** di propria competenza.

Ogni cittadino e ogni impresa potrà inoltre **comunicare direttamente con gli uffici comunali** semplicemente inserendo un quesito indirizzato ad ogni specifico ufficio. Sarà cura dei vari re-

sponsabili rispondere ai quesiti in modo chiaro e in tempi brevi.

Il Comune di Levico Terme rende disponibili anche tutte le delibere di Giunta e di Consiglio che vengono pubblicate all'albo pretorio. Per ogni delibera vengono visualizzate tutte le informazioni disponibili (numero, data, oggetto, presenze alle riunioni, ecc.) ed è inoltre possibile accedere direttamente al testo del documento completo il quale potrà essere stampato o salvato su disco per una successiva consultazione.

È possibile accedere a tutti questi servizi direttamente dal sito www.comune.levico-terme.tn.it selezionando le voci "**Il comune informa**", "**Servizi al cittadino**", "**Servizi alle imprese**" da "Base dati Online".

Il nostro Portale è sempre in **continua evoluzione**, concorsi, modulistica, articoli, informazioni, appuntamenti vengono tenuti regolarmente aggiornati. Per qualsiasi critica o suggerimento vi preghiamo di non esitare a contattarci per permetterci di mettervi a disposizione uno strumento sempre valido, aggiornato ed efficiente.



Uno sguardo su Levico Terme

Lista civica “Impegno per Levico”



**Egregio Signor Presidente del Consiglio,
Egregio Signor Sindaco,
Signori Consiglieri**

La premessa su cui si è costituita la lista civica Impegno per Levico, a sostegno della candidatura del Sindaco Carlo Stefanelli, era la condivisione fra i vari componenti sostenitori dell'impegno relativo all'azione amministrativa che come Consigliere si deve sostenere nell'affrontare tutte le tematiche correnti.

In realtà il gruppo di cui sono espressione ha affrontato puntualmente i più rilevanti problemi su cui in questi tre anni circa si sono confrontati l'Amministrazione ed il Consiglio comunale.

Questa condivisione nelle scelte più impegnative, se da una parte mi ha confortato nel sostenere le posizioni espresse nel dibattito consiliare, dall'al-

tra non ha di certo alleggerito l'impegno che il Consigliere comunale è chiamato a svolgere per adempiere fino in fondo alla sua responsabilità e carica.

Pur nell'inesperienza ho affrontato con entusiasmo le problematiche che di volta in volta erano poste all'attenzione del Consiglio; in questo aiutato dalla collaborazione dei colleghi Consiglieri, dagli Assessori e dal Sindaco, che ringrazio, e della struttura burocratica comunale.

Desidero soffermarmi su questo punto, per riaffermare a parer mio l'importanza per la nostra comunità di avere un'efficiente, preparata, competente e motivata struttura burocratica comunale. In questi tre anni ho capito che soltanto con una forte struttura è pensabile che le decisioni dell'Amministrazione e le scelte politiche del Consiglio comunale e della Giunta possano avere sostegno e tradursi in fatti concreti.

Se tutto questo ha potuto costituire motivi di soddisfazione esprimendo nel

complesso giudizi positivi, ho dovuto però condividerli anche con la mia attività professionale. In questi ultimi tempi infatti sono sopraggiunti e si sono accumulati impegni professionali inderogabili, che non mi permettono di garantire un'assidua e proficua presenza sia in Consiglio comunale che nelle altre riunioni.

Per questo con rammarico sono ad annunciare le mie dimissioni da Consigliere comunale. Desidero pertanto informare il Consiglio che solo per questi motivi ho deciso di abbandonare l'incarico, e che al mio posto entrerà un componente qualificato della nostra lista civica, che sono sicuro continuerà con rinnovato entusiasmo l'azione politica intrapresa.

Ringrazio ed auguro un proficuo lavoro al Consiglio per il bene della nostra Comunità.

Il Consigliere comunale
UGO GALVAN

Partecipazione Progetto Sviluppo



Considerazioni su Levico Terme Notizie

Approfitto dello spazio a disposizione sul Notiziario ...per parlare del Notiziario. Nato

nel 1996 come “Levico Notizie” per volere dell'Amministrazione presieduta dal Sindaco Loredana Fontana, è poi continuato con l'attuale Amministrazione con il nome di “Levico Terme Notizie” e, così come quelli di altri comuni, anche il nostro periodico ha svolto e svolge un importante ruolo di informazione sulle “cose comunali” e su vari aspetti della vita della Comunità.

È doveroso chiedersi continuamente se il Notiziario risponde alle finalità per cui è nato e che sono definite dal Regolamento dello stesso e questo perché le risorse finanziarie e umane del Comune devono essere utilizzate al meglio. Leggendo i vari numeri sono da apprezzare gli interventi degli Amministratori quando sono volti ad informare sulle attività, sui progetti,

sulle intenzioni; così come quelli dei Consiglieri quando esprimono posizioni, magari anche in forma critica, o evidenziano problemi e soluzioni. Grande importanza hanno le informazioni rivolte al cittadino, intese come guide per rapportarsi al Comune (es. ICI), ma anche come scadenze, appuntamenti, ecc. Importante è anche la parte dedicata alla vita delle Associazioni e agli Organi di partecipazione.

Tutto bene quindi? No, quando ci si allontana dalle regole e dalle finalità che “Levico Terme Notizie” deve perseguire! Purtroppo l'ultimo numero è un esempio di quello che non dovrebbe essere. A parte un breve intervento del Sindaco, l'assenza della voce degli Amministratori (tranne l'Assessore Benedetti) e molti pezzi, non firmati e quindi scritti dal Direttore, piuttosto ricchi di dati e informazioni non corretti: si dice che il Comune ha acquistato Villa Beatrice alla Croce Rossa (come si può scrivere questa fandonia?), si afferma che la passeggiata Lungorio (?) è stata fatta dalla Provincia (non è vero, è stata rea-

lizzata con fondi comunali!), si riporta che Selva beve l'acqua delle sorgenti del Pizzo (anche questo non è corretto!); e queste sono solo le più grosse! Non è possibile dare al lettore dati e informazioni non corretti. Così come non si può dare troppo spazio a ciò che non lo merita: si può scrivere del tiro con l'arco, della sagra, della Montagnola (che non si fa da anni!), si possono mettere le foto della scuola, però senza fare del Notiziario un giornale. Viceversa meritano più spazio degli approfondimenti relativi al Comune, delle “fotografie” dei settori dell'economia di Levico, delle tavole rotonde sulle tematiche importanti.

Concludo auspicando un momento di riflessione e discussione in Consiglio comunale e una sorta di “operazione ascolto” allargata a tutti gli interessati per ricondurre “Levico Terme Notizie” ad essere un vero ed efficace strumento di informazione del Comune di Levico per tutta la comunità.

Il Consigliere comunale
FRANCO FRISANCO

Regolamento per il periodico d'informazione (estratto)

Come annunciato in Redazione la Presidente dr.ssa Piera Gasperi aveva avanzato proposte per una linea più giornalistica ed informativa del Periodico comunale all'editore, il Comune, in alcuni colloqui con il Sindaco che l'aveva richiesta e delegata a presiedere la Commissione Redazionale.

Il giorno 17 dicembre u. sc. la Presidente dr.ssa Piera Gasperi ha rassegnato le dimissioni, **quindi Presidente di Redazione attualmente rimane il Sig. Sindaco, dr. Carlo Stefenelli.** Il Sindaco e la Giunta, venuti a conoscenza del materiale inviato direttamente in Tipografia, anziché attraverso il canale ufficiale scelto della Redazione, hanno deciso che:

- 1) non si pubblichino le notizie non visionate in Redazione
- 2) di mantenere la prassi fissata per tutti i 26 numeri del Notiziario: "ogni gruppo ha a disposizione 1/2 pagina e non si possono sommare gli spazi fra i vari gruppi" per pubblicare invece pagine intere
- 3) il giornale venga spedito a gennaio 2004.

Si ricorda che "Levico Terme Notizie" rappresenta uno strumento informativo aperto ai contributi degli Organi di partecipazione popolare, delle Associazioni e dei singoli cittadini.

Chiunque desideri proporre del materiale alla pubblicazione, lo può fare consegnando il documento allo sportello protocollo in Municipio o inviandolo per posta al seguente indirizzo:

"Comitato di Redazione Levico Terme Notizie, c/o Comune di Levico Terme, Via Marconi 6, 38056 Levico Terme".

Si chiede, **a chi ne ha possibilità,** d'inviare anche copia informatizzata **del documento consegnato su supporto cartaceo,** al seguente indirizzo di posta elettronica **notiziario@comune.levico-terme.tn.it**

SCOPI E TESTATA

Art. 1

Il Comune di Levico Terme stampa e diffonde gratuitamente un periodico di informazione sulla vita comunale.

Il periodico è edito allo scopo di favorire una maggiore partecipazione alla vita pubblica, attraverso l'informazione ai cittadini sui problemi del Comune e sull'attività dell'Amministrazione, e come stimolo ad iniziative culturali, sportive e sociali.

Art. 2

La testata del periodico, sottoposta alle approvazioni previste dalle norme vigenti in materia, è: "Levico Terme Notizie".

COMMISSIONE REDAZIONALE

Art. 3

Alla preparazione ed edizione del periodico è preposta una Commissione Redazionale, della quale fanno parte:

- Sindaco, o un suo delegato, presidente di diritto;
- Sei rappresentanti del Consiglio comunale di cui due espressi dalle minoranze. Tali rappresentanti possono essere scelti anche al di fuori del Consiglio comunale;
- Il Direttore Responsabile, che partecipa ai lavori con voto consultivo.

La Commissione Redazionale rimane in carica fino alla scadenza del Consiglio comunale. I Consiglieri membri della Commissione che non intervengono a tre riunioni consecutive senza giustificati motivi sono dichiarati decaduti dal Consiglio comunale che provvede contestualmente alla surroga.

Art. 8

Le decisioni della Commissione Redazionale sono prese a maggioranza, salvo il parere vincolante e motivato del Direttore Responsabile per quanto relativo al rispetto delle vigenti norme in materia di editoria.

CONTENUTI

Art. 14

Il periodico verrà sospeso in occasione di elezioni comunali, in corrispondenza con la data di indizione delle stesse (45 giorni prima dell'elezione).

Art. 15

Il periodico verrà recapitato gratuitamente a tutti i capifamiglia del Comune di Levico, agli iscritti all'anagrafe dei residenti all'estero, ai circoli trentini nel mondo ed a chi ne farà esplicita richiesta.

È finanziato con apposito stanziamento da inserire nel Bilancio comunale.

Art. 16

La Commissione Redazionale potrà proporre al Consiglio comunale eventuali modifiche al presente Regolamento.

Interpellanze, interrogazioni, mozioni, ordini del giorno...

Situazione di pericolo per la circolazione stradale causata da scarsa visibilità sulla curva che da Levico Terme immette nella statale della Valsugana in località Costa

In data 15 ottobre 2003 il Consigliere del Gruppo "Levico Progressista" Massimo Cazzanelli ha presentato la seguente interpellanza.

La circolazione stradale per chi da Levico si immette nella statale della Valsugana in direzione Trento e presso la località Costa, risulta pericolosa per la presenza di un'alta siepe (ben oltre i 2 m di altezza) che non permette alle automobili, che in qualsiasi direzione affrontino l'incrocio posto in località Costa da e per

Levico, di vedere con congruo anticipo la circolazione opposta. La visibilità dell'incrocio è appunto compromessa dalla presenza di questa alta siepe che insiste sul confine di un campeggio.

Ciò premesso, il sottoscritto consigliere comunale del gruppo Levico Progressista, Massimo Cazzanelli

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per:
- informarli della situazione riscontrata
- chiedere se e che cosa intendano fare per sanare la situazione di pericolo per la circolazione stradale, qui evidenziata.

Chiede una risposta scritta e un'informazione in Consiglio comunale.

In data 10 novembre c.a. l'Assessore alla viabilità Luciano Pasquale ha così risposto.

In risposta alla Sua interpellanza relativa a quanto in oggetto con la presente si comunica quanto segue:

- in data 18/04/2002 è stata rilasciata autorizzazione edilizia nr. 109 a nome di Camping due Laghi s.n.c., con sede in Levico Terme, loc. Costa nr. 3 per l'opera di "Completamento lavori e variante all'autorizzazione edilizia nr. 13700 del 20/11/1998 per l'opera di costruzione di un marciapiede e nuova recinzione sulle pp. ff. 885/1 e 885/2 in C.C. Levico";
- dall'esame degli elaborati grafici di progetto a firma dell'arch. Aldo Marzoli si evince che è prevista l'eliminazione dell'attuale siepe, l'arretramen-

to della recinzione finalizzato alla costruzione di un marciapiede largo da 2,00 a 3,00 ml su tutto il tratto di semicurva fino all'entrata principale del campeggio in prossimità dello svincolo per Costa. Tale intervento viene realizzato a completamento del marciapiede già realizzato sul tratto di retta che porta verso l'abitato di Levico;

- i lavori di cui sopra risultano essere stati autorizzati anche dal Servizio Gestione Strade della Provincia Autonoma di Trento, con provvedimento nr. 21184/01-S106-FC a firma del Dirigente Gianfranco Cesarini Sforza.

Per quanto attiene infine gli aspetti strettamente legati alla circolazione stradale,

a completamento di quanto sopra appare opportuno precisare che il Comandante della Polizia Municipale Alta Valsugana dott. Savio Raffaello Gonzo interpellato in merito ha espresso le seguenti valutazioni:

- il tratto di strada in argomento risulta situato al di fuori del centro abitato;
- in tale strada vige il limite di velocità dei 50 km/h;
- la presenza dell'intersezione è ampiamente segnalata

ritenendo in conclusione che il limite di velocità imposto risulti sufficiente a consentire un regolare deflusso dei veicoli nell'intersezione in oggetto.



Interpellanze, interrogazioni, mozioni, ordini del giorno...

Interrogazione sullo stato del marciapiede di Via Silva Domini

Da molto tempo ormai il marciapiede che corre lungo Via Silva Domini è stato oggetto di una grossolana sistemazione dopo i cedimenti del muro verso il Grand Hotel e dopo la posa di sottoservizi. La strada, pur non molto trafficata, vede le auto transitare in velocità, per cui l'uso del marciapiede diventa indispensabile. Questo è utilizzato dai citta-

dini e dai turisti con evidente disagio. Ma il percorso è utilizzato frequentemente anche dagli ospiti della Piccola Opera, molti dei quali disabili, con maggiori difficoltà.

Ritenendo evidente il problema, sufficientemente esplicite le motivazioni della presente e quindi chiara l'urgenza dell'intervento.

SI INTERROGANO

il Sindaco e l'Assessore ai Lavori pubblici per sapere se e quando è previsto l'intervento di sistemazione del marciapiede in oggetto.

Si chiede cortesemente risposta e trattazione in Consiglio comunale.

FRANCO FRISANCO
Partecipazione Progetto Sviluppo

In data 30 settembre 2003 il Sindaco ha così risposto.

Ho preso in esame la Sua segnalazione in oggetto ed ho incaricato il Servizio Tecnico comunale di relazionarmi sulla problematica.

L'intervento di rifacimento della pavimentazione verrà programmato nel Bilancio 2004.

Nel RingraziarLa per il Suo interessamento La saluto cordialmente.

Il Sindaco
DOTT. CARLO STEFENELLI



Interpellanze, interrogazioni, mozioni, ordini del giorno...

Confini scarsamente evidenziati

In data 2 settembre 2003 il Consigliere del Gruppo "Uniti per Crescere" Roberto Vettorazzi ha presentato la seguente interpellanza.

Il Comune di Levico nel suo vasto territorio comprende tra l'altro anche l'Altopiano di Vezzena, patrimonio di rara bellezza e di grande importanza silvo-pastorale, nonché testimone importante della Grande Guerra. L'Altopiano è attraversato dalla statale che da Trento porta ad Asiago. Questa strada nel periodo estivo è molto transitata, in particolare da turisti che magari si fermano per godere delle bellezze naturali e del clima sempre fresco. Una cosa che ho notato è la totale mancanza di segnali stradali che richi amino l'appartenenza dell'area al Comune di Levico. Credo, anche per

un fatto di immagine, sia opportuno pubblicizzare, se così si può dire, questo dato di fatto. Credo che la maggior parte degli automobilisti che vi passano non sappiano dell'appartenenza dell'Altopiano al nostro Comune. Un'adeguata segnalazione, come ad esempio "Altopiano di Vezzena Comune di Levico Terme centro di cure e soggiorno" non sarebbe fuori luogo. Pensiamo alle importanti manifestazioni sportive invernali, come la Millegrobbe, o estive, come la 100 Km dei Forti, frequentate da numerosissimi sportivi che molto probabilmente non associano la Vezzena al

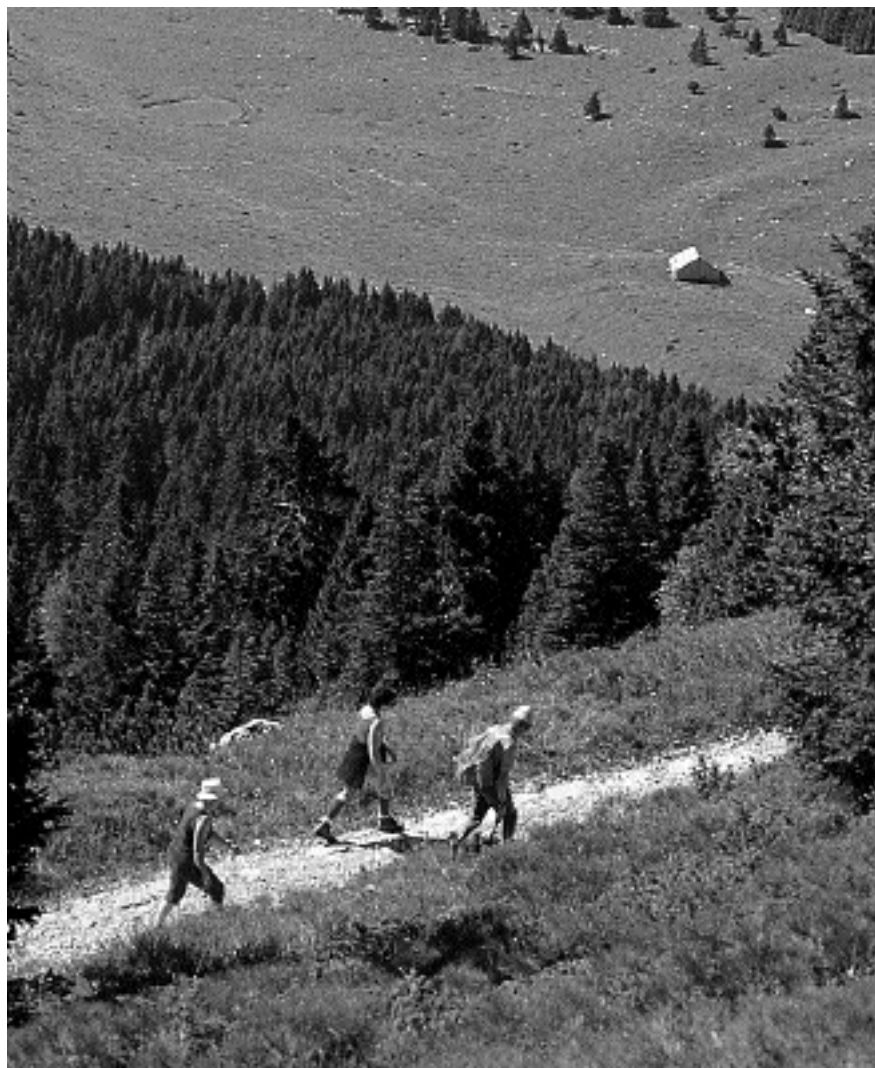
nostro Comune. Sicuramente una maggiore informazione, anche attraverso la segnaletica stradale, produrrebbe una ricaduta positiva in termini di immagine sulla nostra città.

Per le ragioni sopra esposte il sottoscritto consigliere comunale

INTERPELLA

Il Sindaco e la Giunta per sapere:

- Se sono condivise queste affermazioni
- Se visto che l'Altopiano viene attraversato in tre punti ben precisi (da Luserna e dai due lati della statale Trento-Asiago), non sia opportuno provvedere ad un'adeguata segnalazione.



In data 19 novembre 2003 l'Assessore Luciano Pasquale ha così risposto.

Rispondo solo ora alla Sua interpellanza in quanto assegnata al sottoscritto in data 12 novembre u.s.

Nel condividere in pieno le Sue affermazioni e ringraziarla dell'interesse per l'immagine dell'Altopiano di Vezzena, Le comunico che si è già provveduto ad attivare l'ufficio competente per l'individuazione dei punti di installazione di tale segnaletica e delle autorizzazioni eventualmente necessarie.

Interpellanze, interrogazioni, mozioni, ordini del giorno...

Per un errore sul n. 26 del Notiziario Comunale, era stata pubblicata una risposta datata all'interpellanza (del 14/08/03) del Gruppo "Levico Progressista". Il Sindaco ha chiesto che venga pubblicata, a specifico chiarimento, questa sua risposta prot. n. 17860 di data 12 novembre 2003.

Situazione di pericolo per la salute pubblica causata da tetto in materiale contenente amianto

La risposta alla Sua interpellanza n. 12788 del 14 agosto 2003 ha richiesto una laboriosa ricerca presso l'archivio comunale che rende ragione del ritardo con il quale Le rispondo.

I fatti sono i seguenti:

- Il 23 agosto 1999 viene protocollata al n. 12992 una circostanziata denuncia firmata da un cittadino nella quale vengono segnalate alla Procura della Repubblica di Trento ed al Segretario comunale di Levico Terme tutta una serie di violazioni in materia urbanistica, edilizia, commerciale fra le quali l'esistenza di "situazione di pericolo costituita dalla presenza nel centro di Levico di un enorme tetto in amianto cemento (Cinema Città) senza che il Sindaco faccia nulla per eliminare il pericolo".
- In data 7 settembre 1999 il Segretario Generale richiede una verifica rispetto all'attendibilità della segnalazione alle unità operative edilizia ed urbanistica, lavori pubblici / inquinamenti, tributi e utenze ed ufficio segreteria / commercio, avvertendo nel contempo della denuncia e della sua iniziativa il Sindaco Loredana Fontana.
- Non risulta che sia mai stata emessa nel corso degli anni 1999 e 2000 alcuna ordinanza di rimozione del materiale inquinante in oggetto.
- Nell'aprile 2001 viene segnalata al Sindaco da parte della Responsabile del Servizio Tecnico l'esistenza della denuncia dell'agosto 1999, prot. n. 12992.
- Viene predisposto tempestivamente sopralluogo congiunto da parte dell'Agente di Polizia Municipale Andrea Fontanari e del geom. Claudio Lucca, che avviene in data 6 aprile 2001, che

permette di evidenziare la presenza di lastre in cemento amianto.

- In data 15 maggio 2001 viene effettuato un altro sopralluogo da parte del tecnico dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari Giorgia Aor assieme al geom. Claudio Lucca: si conferma l'esistenza di una situazione di pericolo di dispersione nell'area delle particelle di amianto con indice di rischio pari a 14.
- Il 18 giugno 2001 il Sindaco Stefanelli emette ordinanza n. 89/2001, prot. n. 8877, con cui si ordina alla proprietaria tavolare di provvedere alla bonifica del materiale inquinante entro 90 giorni. Nella stessa ordinanza il Sindaco disponeva di inoltrare la stessa alla U.O. Prevenzione ambientale dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari ed al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trento. Disponeva inoltre che il compito di vigilare sull'osservanza dell'ordinanza stessa spettava al Corpo di Polizia Municipale cui competeva l'obbligo di eseguire dettagliato rapporto in caso di mancata osservanza del provvedimento.
- Non risulta che sia stato promosso alcun ricorso davanti al Tribunale Amministrativo da parte della proprietaria o di altri aventi titolo.
- In data 28 agosto 2003 perviene comunicazione da parte del Comando di Polizia Municipale Alta Valsugana della non ottemperanza all'ordinanza in oggetto.
- Il 4 settembre 2003 la Responsabile del Servizio Tecnico comunale, alla quale sono nel frattempo transitate le competenze in materia, comunica al-

la proprietaria tavolare ed al figlio, detentore di decreto di trasferimento del Tribunale di Trento riguardante il Cinema Città con relativa tettoia in amianto, l'avvio del procedimento per l'esecuzione d'ufficio della bonifica della copertura della tettoia in cemento amianto.

- In data 4 settembre 2003 viene emessa determina n. 148 del Responsabile del Servizio Tecnico comunale con la quale si incarica una ditta specializzata a provvedere alla predisposizione del piano di smaltimento ed alla successiva bonifica della copertura in oggetto.

In sintesi conclusiva possiamo affermare senza tema di smentite i seguenti elementi su questa intricata vicenda:

1. La notizia dell'inquinamento atmosferico risale all'agosto del 1999.
2. L'allora Sindaco Loredana Fontana non ha emesso sino alla fine del suo mandato alcuna ordinanza al riguardo.
3. Il Commissario straordinario non ha emesso alcuna ordinanza.
4. Il Sindaco Stefanelli ha avviato tutte le procedure cautelari e conoscitive ed ha successivamente emesso l'ordinanza di bonifica non appena venuto a conoscenza della situazione di pericolo.
5. La Responsabile del Servizio Tecnico comunale ha agito tempestivamente non appena entrata in possesso della relazione della Polizia Municipale alla quale competeva il controllo della situazione.

Consulta di Barco

Problemi della Frazione

Abbiamo segnalato all'Amministrazione comunale:

- la necessità di avere ulteriori cassonetti per la raccolta differenziata di carta e vetro in più punti della Frazione;
- in Via Cima Pizzo e Via dei Capitelli il fondo stradale è molto danneggiato. Ci sarebbe bisogno del rifacimento completo dell'asfalto;
- in Via S. Taddeo i paracarri in cemento so-

no pericolanti e in parte mancanti. Si potrebbero sostituire o creare un marciapiede;- sono da potare i tigli davanti al Centro socio-culturale "D. Pallaoro";
- nel giardinetto davanti alla Chiesa c'è una pianta secca da tagliare. Si propone di sostituirla con piante a sviluppo vegetativo più basso.
- la fontana è sporca. Andrebbe svuotata e pulita;

- il parco giochi pubblico non è ancora stato realizzato. Lo attendiamo con impazienza da anni;
- sono in parte mancanti e in parte danneggiati i paracarri lungo la Via O. Gai-gher;
- si consiglia di verificare la stabilità del ponte sul Brenta in Via delle Pestarele: presenta evidenti segni di degrado.

Consulta di Quartiere Centro

Riesame di problemi evidenziati

Riunione del 24 novembre 2003

Si è riunita la Consulta di Quartiere Centro presso la sede municipale. Membri del direttivo convocati dal presidente sig. Franco Cova si sono incontrati con gli assessori Benedetti e Pasquale per analizzare le problematiche indicate dalla Consulta in precedenti riunioni.

Si è parlato ampiamente di **viabilità** per alcune strade, per sensi unici che sono stati istituiti nel corso della stagione estiva. Anche alcuni problemi relativi alla segnaletica, sistemazione di specchi agli incroci, posa dei dissuasori su alcune strade del centro hanno animato la discussione.

Per quanto riguarda i parcheggi si è

parlato della progettazione all'ex area Ognibeni, lungo Viale Roma, di Via Diaz ed attorno alla Chiesa parrocchiale.

È stato fornito il suggerimento agli Assessori di chiedere alla Provincia Autonoma la **rimozione del terrapieno**, terreno incolto a nord dello stesso parcheggio dell'Istituto Barelli per la creazione da parte della P.A.T. di un'ulteriore area di parcheggi ad uso della popolazione di quella vasta zona: ora le auto ingombrano le strade impedendo la circolazione anche dei mezzi della N.U.

Ci sono esempi di **parcheggi abusivi** lungo la Strada Provinciale per Vetriolo che vanno rimossi per la pericolosità che rivestono.

Qualche "consulatore" ha fatto presente la necessità che anche **vie periferiche** abbiano l'attenzione dell'Amministrazione: Via della Pace e sua continuazione verso est, strada di S. Biagio e suo collegamento con la valletta di Pozze; la stessa strada delle Pozze verso la provinciale di Pergine-Levico.

I temi sono stati

diversi e si sono avute risposte esaustive da parte degli Assessori che hanno assicurato di interessare per le passeggiate e certe vie periferiche di interesse turistico il Servizio di Ripristino Ambientale o il Progetto "Azione 10" della P.A.T.

Per quanto riguarda **l'acquedotto comunale** si sono date indicazioni per alcune fontane, per l'uso delle stesse nel corso della stagione estiva o in periodi di magra. Si è parlato del fenomeno "acqua rossa". È stata molto apprezzata la collocazione di numerose **panchine** in diverse zone del centro storico e di altre contrade del "Centro".

Servono delle **bacheche** per affiggevi avvisi, verbali, o.d.g. di convocazione della Consulta stessa; la localizzazione è stata indicata per Piazzetta S. Francesco e Piazzetta Montel, serbatoio Quisisana, fermata autocorriere, all'intersezione delle vie Avancinio Avancini con Via Xicco Polentone Rizzi.

Il presidente ha inoltre ricordato alcune esigenze di posa **guard-rail** al tronco di strada comunale a Vetriolo/Villa Poggi, nonché ha fornito qualche indicazione per problematiche più generali.

Le delucidazioni, le conferme sullo stato dei lavori ed altro sono state fornite dagli Assessori presenti.

Il Presidente della Consulta

FRANCO COVA



Consulta di Quartiere Centro

La prima volta di Giulia Avancini, alias "Olga la tata del Volga" Alla conquista dello "Zecchino d'Argento" 2003 all'Antoniano di Bologna



Giulia in cabina di registrazione

46° Zecchino d'Oro

I piccoli solisti italiani

PRELIMINARI

Una lunga settimana di audizioni, una matinée di canzoni interpretate da 24 piccoli finalisti con la conduzione di **Cino Tortorella** e finalmente, nel pomeriggio, l'atteso verdetto letto da **Fra Alessandro Caspoli**: 10 bambini, fra i 3 e i 9 anni, sono stati scelti per interpretare le sette canzoni italiane del **46° Zecchino d'Oro**, in programma all'**Antoniano di Bologna** alla fine di novembre.

Questi i loro nomi:

- **Giulia Avancini**, 5 anni di Levico (Tn)
- **Federico Berto**, 6 anni e mezzo di Brescia
- **Antonella Cozzolino**, 8 anni e mezzo di Ercolano (Na)
- **Giuseppina De Martis**, 6 anni di Mores (Ss)
- **Ottavia Dorrucchi**, 5 anni e mezzo di Verona
- **Chiara Guerra**, 3 anni di Nove (Vi)
- **Martina Iori**, 8 anni e mezzo di Canazei (Tn)
- **Federica Pettineo**, 8 anni di Ragusa
- **Lara Polli**, 6 anni e mezzo di Zelo Buon Persico (Lo)
- **Teresa Viglianisi**, 8 anni e mezzo di Pellaro (Rc)

I 10 bambini sono stati prescelti tra i 24 che hanno avuto accesso alla finalis-

GIULIA AVANCINI - 5 anni di Levico Terme (Tn)

Vorrebbe crescere in fretta per aiutare la mamma nei lavori di casa, vorrebbe imparare a cucinare, anche se può mangiare solo poche cose perché è allergica a molti alimenti, specialmente al pesce. Ha una sorellina più grande che però non vuol mai giocare con lei "perché è piccola".

Le piace molto guardare la televisione, anche se solo la mamma può decidere qual è il programma giusto per lei.

Ha imparato a leggere e scrivere e non vede l'ora di andare a scuola, fosse solo per emulare la sorella.

Anche se circondata dalle montagne, non è mai andata a sciare e, prima o poi, vorrebbe imparare.

sima del 5 settembre, dopo aver affrontato e superato le audizioni che si sono tenute all'Antoniano dall'1 al 4 settembre, coinvolgendo 111 bambini di tutta Italia.

Complessivamente sono stati oltre 20.000 i bambini che nel corso del 2003 hanno preso parte alle selezioni dello Zecchino d'Oro, curate nelle diverse regioni italiane dalla **Saie - San Paolo - Il Giornalino**.

Poi sono arrivati all'Antoniano anche i piccoli interpreti esteri in rappresentanza dei seguenti Paesi: **Colombia, Francia, Libano, Serbia, Uruguay, USA e Vietnam**.

Così si era nel vivo della fase finale dello Zecchino d'Oro: 14 canzoni da studiare e incidere entro fine settembre.

Tutti i bambini erano accompagnati, nelle loro esecuzioni, dal Piccolo Coro "**Mariele Ventre**" dell'**Antoniano** diretto da **Sabrina Simoni**.



Con Cino Tortorella, il Mago Zurli

Olga, la tata del Volga

G. Grottoli, A. Vaschetti, G. Fasano - G. Fasano, G. Grottoli,
A. Vaschetti, F. Cambareri

Là dove nasce il Volga ho trovato una tata speciale che si chiama Olga. Mi lava, mi veste, mi porta a scuola, ha gli occhi azzurri e sembra uscita da una favola. Parla quattro lingue ed è sempre in forma, quando mi porta al supermercato, mi mette nel carrello con un gelato e riesce anche a far ginnastica. È davvero meravigliosa, ma ha un piccolo difetto, infatti è sonnambula. Pazienza, nessuno è perfetto.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA CONSEGNATO UNA TARGA A RICORDO DEL BEL TRAGUARDO RAGGIUNTO DA GIULIA CON LA SUA BRAVURA E SIMPATIA

Dalla Piccola Opera, dalla Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, dall'Oratorio "Parole silenziose per un mondo diverso"



*Storia ideata e scritta da Stefano Borile
al Teatro M. Caproni - Oratorio di Levico
24 ottobre - ore 20.00*

Iniziativa realizzata con il contributo della
Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale
Circolo Anspi - Oratorio Mons. Caproni di Levico Terme

INTERPRETI

Aldo, Armando, Roberto C., Roberto B.,
Carlo, Claudio, Dimitri, Elia, Enrico,
Gianni, Giovanni, Giorgio M., Giorgio P.,
Poldo, Luciano, Mauro, Oscar.
Insieme a: Alessandro, Carla, Chiara,
Cristian, Daria, Dorotea, Eleonora,
Gianpietro, Laura, Monica, Patrick, Pie-
rino, Silvia, Stefania, Stefano, Tizia.

«Ogni persona ama viaggiare. Il nostro viaggio è pura fantasia, che vive dentro di noi per regalarci attimi di sogni e libertà».

Forse con questa frase possiamo definire il lavoro che ci ha coinvolto integralmente per circa 12 mesi. Un viaggio progettato e vissuto insieme in un mondo strano dove la fantasia è stata la nostra musa ispiratrice. Un viaggio nel quale ognuno di noi è riuscito a ritagliarsi il suo giusto spazio inserendosi in un mosaico finale davvero particolare, un viaggio nel quale non esistono protagonisti o primi attori, ma un gruppo compatto di persone che ha deciso di raccontare una favola, ... diciamo dei giorni nostri. Una favola moderna, dove i sogni e i desideri si tramutano in lezioni vitali per il benessere e la comprensione di un mondo travolto dalla frenesia, che si dimentica piccoli gesti e piccoli valori che aiutano a sorridere.

Alcune impressioni da parte di ragazzi, volontari e operatori:

1. Il teatro è bel, suono il tamburo, mi fa ridere coi volontari fare i giochi della nave, in palestra e mangiare la pizza coi würstel.
2. In teatro c'è il maestro coi volontari



s'impara la parte da recitare per invitare tutti gli amici a batterci le mani. Voglio fare il regista e divertirmi con i ragazzi sul palco.

3. Il teatro è un insieme di volti, mani ed esperienze diverse che si uniscono a formare un mosaico multicolore di persone che crescono e maturano in allegria. Per noi volontari con la diversa abilità una semplice e preziosa abilità!
4. Teatro è condividere forti momenti emozionali, scoprire capacità mai esplorate prima, rafforzare la relazione e dare un senso al nostro lavoro.
5. Il percorso iniziale intrapreso utilizzando attività di tipo motorio, mimico gestuale, vocale e ritmico sotto la

competenza del direttore artistico, l'attenta collaborazione dei volontari ha favorito una crescita della nostra autostima e la costruzione di un rapporto di fiducia, elementi indispensabili per la realizzazione del progetto.

6. Persone diverse per un obiettivo comune, sfide lanciate e gioco di squadra per mettersi a disposizione di altre persone. Conoscere i propri limiti e scoprire nuove ricchezze personali, crescere insieme per un sipario che un giorno si aprirà davanti ai nostri sguardi colorati dal nostro sincero sorriso.
7. Partecipare all'attività teatrale è stata un'esperienza nella quale ho trovato molte soddisfazioni e ha contribuito ad accrescere la mia autostima. Ho avuto la possibilità di mettermi in gioco, di confrontarmi, di riscoprire rapporti relazionali con i colleghi di lavoro per un progetto comune condiviso nel quale tanto si è dato ma tanto abbiamo imparato. Attraverso le più svariate forme di comunicazione verbale e non verbale abbiamo imparato ad esprimere e far esprimere i bisogni, i disagi, le gioie, le paure, ecc., a far emergere concetti fondamentali quali la spontaneità e la creatività.



Due momenti del recital

Un'onorificenza meritata a Ferruccio Galler

Come ogni anno presso la chiesa del SS. Redentore si riuniscono le Associazioni Combattentistiche, d'arma, delle vedove di guerra, dei vigili in servizio e dei VV.FF.

Sono presenti con i propri gagliardetti e vessilli, con le insegne dei diversi gruppi, ed il parroco don Giulio celebra la S. Messa in ricordo ed onore ai caduti e dispersi.

Tutto si svolge con moderazione ed in un'atmosfera di ritrovata unità e amicizia; lo si avverte sia nei discorsi del celebrante, come in quelli successivi, davanti al Monumento ai Caduti, da parte delle autorità cittadine.

Don Giulio Andreatta e il Sindaco dr. Carlo Stefanelli hanno proprio voluto indicare le **nuove vie della solidarietà internazionale**, la ripulsa convinta di ogni forma di violenza e di guerra per risolvere le vertenze e questo nel ricordo dei caduti e dispersi delle due ultime guerre mondiali, che hanno visto proprio la nostra zona come teatro di battaglia, con gravi perdite di uomini, famiglie e mezzi.

All'interno della commemorazione si è tenuta per conto della **Federazione Internazionale Combattenti Alleati in Eu-**



L'alpino Galler insignito dell'onorificenza col Sindaco Stefanelli e il presidente Job

ropa la consegna di un'onorificenza all'alpino Ferruccio Galler «per la sua assidua presenza nell'organizzazione di momenti aggreganti fra i diversi gruppi, per il suo assiduo operare in favore del ritrovamento e di onoranze ai caduti, presso i diversi paesi o zone teatro di guerra, per attività antiterroristica come militare».

Il maresciallo Job, presidente, ha letto sulla gradinata della chiesa, presente

un folto pubblico, le motivazioni del conferimento, quindi ha appuntato sul petto la medaglia, mentre il signor sindaco ha consegnato il diploma di appartenenza al Gruppo Internazionale, ringraziando il sig. Galler per il suo impegno civile.

Presso la sede del Gruppo A.N.A. quindi si è svolto un amichevole ricevimento per tutti i gruppi presenti ed il festeggiato.



Davanti al Monumento ai Caduti le Associazioni d'arma, dei reduci e combattenti



Cenacolo Valsugana
di poesia, cultura e tradizioni
Via San Francesco, 15 - 38056 Levico Terme

A.S.T.A.A.
Trento - Bolzano

Concorso Letterario Nazionale

“Grandi TURISTI e POETI in Valsugana”

3ª edizione
anno 2003

Omaggio a Diego Valeri, Marco Pola, Giorgio Mottes e Roberto Spagolla

Non stupisce la grande partecipazione di Poeti alla 3ª edizione di questo premio nazionale di poesia che Levico Terme, la Valsugana ed il Trentino hanno voluto come omaggio ai Poeti Diego Valeri, Marco Pola, poi a due giovani Poeti valsuganotti scomparsi, Giorgio Mottes e Roberto Spagolla.

Il loro ricordo, la loro poesia superano il limite regionale e si dilatano dentro tutte

“le contrade della Penisola”, invadono gli animi sensibili di molti scrittori, giovani ed adulti.

In molti sanno che la “parola resisterà al tempo”, che c’è una sacralità della parola, che il linguaggio è salvezza estrema per l’uomo.

L’omaggio a questi Poeti era dovuto per un senso pervasivo di stima, di testimonianza, di amicizia e per la specificità della loro scrittura.

Sul “naufragio” delle loro vite individua-

li, irriducibile, esaltante, rimane la forza dei loro versi, che si fanno testimonianza di scrittura di valori, di sentimenti, di riflessione.

Accanto ad essi siamo vissuti, abbiamo approfondito le tematiche ed i nuclei poetici, il doppio registro a volte di stesura delle liriche, la ricchezza o la ridondanza dei testi poetici, l’uso di tropi, fonemi, echi e concatenazioni foniche...

Assieme per poco, ma con essi “abbiamo vissuto” e siamo cresciuti. Per questo il nostro grazie triplice a chi ha creduto in noi, nel nostro sforzo di animazione e proposta culturale, ma pure un grazie sincero e amichevole a chi ha voluto partecipare a questa 3ª edizione per “ritrovarsi tra amici, qui in Valsugana, qui a Levico Terme”.

Direttivo A.S.T.A.A. /
Cenacolo Valsugana di Poesia

Diego Valeri

sezione

“LINGUA ITALIANA”
adulti



Poesia dedicata a Levico Terme

*Sotto l'albero, qui,
tra un tremare di verdi ombre, come acque,
e flagranti occhi di sole,
passa il mattino d'estate, passa
l'estate con la sua felicità.
Felicità di vaste arie, di nubi
grondanti luce,
di frutti d'oro appesi a rami d'oro.
Felicità del vecchio cuore,
vivo, in amore.*

Sezione Adulti poesia in lingua italiana “Omaggio a Diego Valeri”

Classifica: 1° *Vigilia di Natale* di Gioia Guarducci; 2° *Madre* di Graziella Borgia; 3° *Viaggio nella vita (percorso)* di Mariateresa Chemelli.

Segnalazioni: *Qui riposerò un giorno* di Benito Galilea; *E accende la luna* di Antonella Gandolfo; *L'amore che ho dato* di Giuliana Gilli; *Luna di marzo* di Giuseppe Vetromile; *Un'altra notte a vegliare* di Angioletta Masiero; *Collane di ricordi* di Giulio Dario Ghezzi.



3° *Puoti* di Giovanni Benaglio.

Segnalazioni: *I contastorie* di Fabio Franzin; *Chi song'io?* di Maria Rosaria Sorrentini Sabatino; *Inverno* di Roberto Capra; *Na vus in dli cani* di Luigi Modè.

Menzione: *O mare* di Ciro Rinaldo

Sezione Adulti - Dialetto

“Omaggio a Marco Pola”

Classifica:

1° *Ghe jera...* di Nico Bertoncello; 2° *In'ond ch'a fniss'el delta* di Lorella De Bei;



Sezione Giovani poesia omaggio a Giorgio Mottes e Roberto Spagolla

1° premio

Questo mio cercarti
motto: “Rosa canina”
per Katia Marionni
Marotta (Pesaro)

2° premio

La cattura degli attimi

motto: “Il buio è il silenzio della luce”
per Lorian Landini
Novara



La Banda Cittadina: estate autunno inverno

Dopo il successo di critica e di pubblico ottenuto con l'8ª edizione della rassegna "Metti una sera a Levico... la Banda - Musicabanda 2003" ci avviciniamo alla fine del 2003. La Banda Cittadina non vuole solo intrattenere, divertire e divertirsi. Tra i suoi valori fondanti c'è anche **la diffusione della cultura musicale, i principi della solidarietà, della pace, dell'amicizia tra le genti**. Valori che sono propri anche della nostra Città e che per questo motivo la Banda Cittadina vuole con orgoglio rappresentare anche fuori dai confini territoriali.

Con questo spirito la Banda accoglie sempre con favore e promuove **iniziative di scambio con altre Bande musicali**, sia in Italia che all'estero, ospitando le Bande in occasione della rassegna estiva o per altri eventi particolari e recandosi, a sua volta, a fare visita ad altri Complessi e ad eseguire la sua musica in varie città.

In quest'ottica si inserisce la visita fatta nei primi giorni di ottobre a Pietrasanta, città d'arte della Toscana, famosa per aver dato i natali a Giosuè Carducci, ospiti della Filarmonica di Capezzano a Monte. La Banda ha eseguito il suo concerto nella splendida antica piazza del Duomo, per un pubblico attento e competente, sempre presente fino alla conclusione dell'esibizione, nonostante la minaccia di pioggia. Apprezzamento per l'esecuzione del concerto e per l'iniziativa di interscambio è stato espresso, nel momento ufficiale che ne è seguito, an-

che dal Sindaco di Pietrasanta. **L'Assessore Alma Fox**, che ha accompagnato la Banda in rappresentanza dell'Amministrazione comunale, nel consegnare al Sindaco i doni della nostra Città, ha sottolineato il significato profondo che tale iniziativa riveste per il consolidamento - attraverso la condivisione delle esperienze culturali - delle buone relazioni tra le due Comunità.

Il Presidente Fabio Recchia ha quindi invitato ufficialmente la Filarmonica di Capezzano a Monte ad essere presente ai festeggiamenti per il 160° anniversario della fondazione della Banda Cittadina, che si terranno nel mese di settembre del prossimo anno presso il nuovo Palalido.

La Banda Cittadina domenica 16 novembre parteciperà alla **4ª Rassegna bandistica di classificazione a Mezzolombardo**, partecipazione fortemente voluta dal Direttore Calvino a coronamento di una stagione musicale che ha visto la Banda Cittadina crescere, ampliare e rinnovare il proprio repertorio, migliorarsi sia nella tecnica individuale sia nell'esecuzione d'assieme, riscuotere sempre maggiore favore da parte del pubblico. **Le altre iniziative in cantiere, caratterizzanti l'ultima parte dell'anno, sono:** la partecipazione alla "Strozegada de Santa Luzia" a Levico ed a Selva, la festa dei genitori alla Piccola Opera, l'esecuzione del tradizionale "Concerto di Natale" presso il Teatro dell'Oratorio Mons. Caproni la sera del 23 dicembre



Il Direttore M. Calvino

2003 ad ore 20.30, gli auguri alla Casa di Riposo. È anche questo un modo per la Banda Cittadina di sentirsi vicina alla propria Comunità.

È anche un modo per rivolgere ad essa, a conclusione di un anno ricco di soddisfazioni, un sentito ringraziamento, particolarmente a coloro che le sono sempre vicini in modo tangibile, il Comune, la Cassa Rurale, l'Associazione Albergatori, l'Apt Valsugana, sempre presenti anche ai concerti e alle sfilate, generosi negli applausi.

È infine un modo per esprimere a tutti quanti, con il linguaggio che le è più consono, quello delle note, il più sincero augurio di buon Natale e felice anno nuovo, con un arrivederci alla rassegna 2004 ed ai festeggiamenti per il 160° anno di vita.

IL PRESIDENTE E IL DIRETTORE

Auguri Agrippina: ha compiuto i 100 anni

Un'altra signora ha compiuto i cent'anni presso la Casa di Riposo "Pierina Negriolli" di Levico Terme: è la levatrice "Gripina", Agrippina Moschen ved. Broso.

La "Gripina" è stata la mamma spirituale di più di 3.000 bambini di Levico Terme nella sua attività di consorzio ostetrico di Levico e Tenna e presso l'ospedale di Levico. Sempre lucida, dalla memoria retrospettiva tenace: ricorda con precisione tutto il profugato verso la Moravia nel 1915.

Agrippina è una preziosa testimone di quella immane tragedia delle vallate trentine di confine. Ma quanti aneddoti e quante cose da raccontare sulle Terme del primo e secondo dopoguerra, con i vari podestà e col conte Caracciolo, col suo papà Marzian, con i suoi viaggi notturni per le case delle puerpere come si usava un tempo. Agrippina ascolta, legge, si fa raccontare, accetta visite, ha qualche battuta arguta. I suoi occhi sono vispi come quando ha ricevuto, parlando



"gnasco" e "morasko", l'addetta culturale dell'ambasciata ceca a Mosca dott.ssa Mirka Emilia Mira Haviarova. Tanti auguri, signora Agrippina.

Dalle elementari: tutti in piscina

Con la riapertura della piscina comunale sono partiti alla grande i "corsi di nuoto", tanto da creare un festoso affollamento di bambini, ragazzi, insegnanti e mamme.

La Scuola elementare locale ha organizzato corsi di nuoto per 131 bambini assieme al **Nuoto Club di Levico Terme o all'Asis**. Molte lezioni avvengono in orario mattutino, altre pomeridiano, fatto sta che la piscina appare molto appetita dalle famiglie e dalla scuola.

Funziona bene anche un servizio di

bar che, manco a dirlo, ha preso il nome di "Bar Piscina": locale antifumo, provvisto di musica in stereofonia e climatizzatore, giornali quotidiani e sportivi.

Già la piscina ha registrato, come il palazzetto dello sport, la preferenza per alcuni **tornei sportivi** fra squadre che stanno predisponendo i propri organici per i campionati di categoria.

Esiste un bel parcheggio a disposizione dell'utenza, ma ora si registra un traffico di solo passaggio per ovviare a un divieto di transito posto su Via Bion

ovest; molte macchine che si recano ai supermercati, alle scuole, alle stazioni corriere e ferroviaria hanno distrutto l'asfalto che proteggeva il tetto della caserma dei Vigili del Fuoco sottostante e l'Amministrazione più volte ha dovuto riparare il manto d'asfalto.

Il problema, oltre al danneggiamento da usura continuata, crea vero pericolo per l'utenza giovanile e per i bambini che arrivano con pulmini, pullman dalle scuole verso la piscina o il Centro Aperto ospitato presso la caserma dei Vigili del Fuoco.

Le "elementari" a Castel Porziano

Per il concorso "Posta e Risposta" 2003 realizzato dalle "Poste Italiane spa"

Gli insegnanti hanno effettuato una

prima selezione degli elaborati, inviando una copia di quelli più significativi alla giuria di "Posta e Risposta". La scelta del-

le lettere da premiare si è basata sull'originalità dei contenuti, sugli argomenti trattati, sulla qualità della scrittura.

Hanno fatto parte della giuria: lo scrittore Marcello Argilli, Maria Pia Bucchioni e Annamaria Barberini del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Anna Oliviero Ferraris, professore ordinario di Psicologia dello Sviluppo all'Università La Sapienza, Guido Petter, ordinario di Psicologia dell'Età Evolutiva all'Università di Padova, Mario Di Rienzo, direttore responsabile della rivista "La Vita scolastica" e, per Poste Italiane, Giovanni Rodia.

La premiazione è avvenuta alla Festa d'Autunno organizzata dalla Presidenza della Repubblica a Castel Porziano, a Roma.



La classe IV B a Castel Porziano con Edwin Degasper per il Premio Nazionale "Posta e Risposta", vinto dall'alunno a livello triveneto; gli alunni con i dirigenti e gli insegnanti di classe

Nuovo Consiglio d'Istituto a Levico Terme

Si sono svolte recentemente le elezioni per il nuovo Consiglio d'Istituto, nonché per i diversi rappresentanti di classe.

Il C.d.I. è formato da 8 genitori, 8 docenti, 2 non docenti. Dopo l'elezione i componenti si sono ritrovati assieme ai due componenti di diritto, il dirigente scolastico dr. Liberio Patton e la segretaria sig. Anna Andreatta Gabrielli.

È stata nominata la **Giunta esecutiva** composta da: Arighi Luca, Martinelli Maurizio, Conci Cesare, Malinverni Diomiro e di diritto il dirigente Patton e la segretaria Andreatta.

Quindi è stato nominato il presidente del C.d.I. nella persona del genitore ing. Luca Arighi. Altri componenti sono: genitori: Bobbio Lucia (presidente uscente), Eliskases Roberto, Fabjanic Vlatko, Prighel Alessandra, Sartori Michele, Tie-

cher Maurizio; docenti: Benigni Emanuela, Filippi Emanuela, Fontana Loredana, Fosco Ornela, Ghesla Marco, Giannone Anna Maria, Piva Iole e Bianchi Giuliano, non docente.



Ing. Luca Arighi

Corsi per genitori sull'educazione al limite e limite dell'educazione

Da diversi anni il Centro Aperto di Levico, il Comprensorio Alta Valsugana, il Servizio Socio-Assistenziale, l'Istituto Comprensivo Scuola Elementare e Media di Levico Terme, nonché i Comuni di Levico, Tenna, Calceranica e Caldonazzo organizzano dei "Corsi per genitori".

Riscoprire la funzione genitoriale significa fare un salto al di là dei limiti che impone la vita frenetica, la nuova articolazione delle famiglie. Significa inoltre assumere una maggior competenza nel

ruolo di padre e madre; vuol dire vivere un ruolo positivo con i propri figli. I problemi a cui la famiglia è oggi sottoposta sono molti: allentamento del ruolo dei nonni, famiglie quasi nucleari, "concorrenza pedagogica" dei mass-media, ecc.

Dopo la serie delle diverse udienze di inizio anno, dopo la votazione per la formazione dei Consigli di Classe e di Istituto, ecco un nuovo impegno per i genitori, impegno desiderato e condiviso perché l'affluenza ai corsi, agli incontri

di Levico (Poliambulatori) e Calceranica (Biblioteca) è sempre stata notevole.

I relatori sono stati di tutto riguardo: **Bruna Rizzi**, counsellor e formatrice del Metodo Gordon del Dipartimento di Psicologia dell'Educazione per l'approccio centrato sulla persona; quindi **Anna Maria Seput Toniolatti**, psicologa e psicoterapeuta, del medesimo Dipartimento.

Gli incontri erano fissati per la seconda quindicina di novembre ed ogni genitore verrà avvisato con depliant/invito.

I luoghi del cuore: 1° censimento FAI dei luoghi da non dimenticare

Salvare la "Torre Belvedere"

Levico, dal censimento del FAI l'appello a salvare il monumento

Con 137 voti si è piazzata al 20° posto della speciale classifica del Fondo Ambiente Italiano, nel primo censimento nazionale dei "luoghi del cuore".

È la Torre Belvedere di Levico, immortalata l'altro ieri anche sul "Corriere della Sera" nel resoconto della campagna condotta in tutta Italia dal corrispettivo italiano del più celebre National Trust britannico.

Una costruzione neogotica a pianta ottagonale, la "toresela" di Levico, cinta da una scala esterna a spirale. Eretta nella seconda metà dell'800 (1866?) da Emilio Avancini, allora sindaco, serba le tracce di decorazioni esterne che devono essere state all'epoca raffinate e preziose come poche. Nicolò Rasmo (1909-1986), ispettore della Soprintendenza delle belle arti a Trento dal '60 al '72 e studioso insigne di storia dell'arte, rammentava che negli intenti dell'ideatore della torre, unita ad un ampio giardino secondo la moda dell'epoca, c'era la possibilità di dominare il paese e la campagna circostante. «Si racconta ancora – scriveva lo studioso – che la scala venne ornata con medaglie di oro zecchino». Le sfortune finanziarie del proprietario consegnarono poi la torre in altre mani fino alle attuali, private (proprietà Negriolli), ma il tempo ha lasciato i suoi segni evidenti sulla struttura.

«L'indifferenza cancella, la tua segnalazione è salva» è però il messaggio che ora, attraverso il "censimento del cuore", giunge alle amministrazioni pubbliche affinché la torre possa essere riscattata dal degrado.

Curiosamente è **Giovanna degli Avancini, storica dell'arte medievale e nipote dell'ideatore della torre**, a

guidare la delegazione di Trento del Fondo Ambiente Italiano, 770 soci circa in provincia, altri 600 in Alto Adige. Nessun interesse personale la lega alla torre di Levico.

«L'esito della campagna – dice – è indice della sempre maggiore consapevolezza della necessità di salvare dal degrado il nostro patrimonio storico-artistico. L'impegno del FAI sarà ora quello di segnalare le richieste dei cittadini alle autorità». È la provincia, l'ufficio beni monumentali e architettonici, la destinataria, e all'ufficio informano che l'interessamento a quella torre non è nuovo. Tempo fa, alcuni cittadini si informarono sull'esistenza o meno di un vincolo espresso sul bene, un vincolo che attualmente non c'è.

Per chi volesse saperne di più, il FAI, 53 mila soci in tutta Italia e 27 anni di vita, in Trentino ha sede presso il Museo di Scienze Naturali, in Via Callepina 14 a Trento (tel. 0461/260180). Destina le quote di iscrizione alla conservazione del patrimonio storico nazionale. «Alla delegazione trentina hanno aderito molti giovani – osserva lieta Giovanna degli Avancini – ma certo il FAI non ha le forze economiche per sostenere un eventuale acquisto della torre». La parola, eventualmente, passa all'ente pubblico.

(NOTE F.A.I.)



La Torre Belvedere a Levico, al 20° posto nella speciale graduatoria del FAI sui "luoghi del cuore". Eretta a metà '800, per i 137 votanti va salvata.

Municipio di Levico Terme	
Centralino	0461 710211
Ufficio Demografico	0461 710201
Servizi di Ragioneria	0461 710242
Ufficio Tecnico	0461 710250
Ufficio attività economiche e sociali	0461 700330
Telefax	0461 710230
Biblioteca comunale	0461 710206
Cantiere comunale	0461 706102 cell. 336 452101
Polizia Intercomunale	0461 502580
sede di Levico Terme	0461 710234
pronto intervento	cell. 348 3037354
Piscina	0461 700373
Asilo Nido	0461 701300
Scuola Materna Levico	0461 706330
Scuola Materna Barco	0461 707295
Istituti scolastici	
Ist. Superiore "M. Curie"	0461 706012
Istituto comprensivo	
Scuola Elementare	0461 706247
Scuola Media	0461 706146
Centro Formazione Professionale (scuola alberghiera)	0461 706294
Centro Formazione Professionale "Ist. A. Barelli"	0461 700050
Scuola Musicale "Levico-Borgo"	0461 702129
c/o "Ist. A. Barelli"	
Centro Aperto	0461 707466
Centro Auser	0461 702200
Poliamb. USL C4	0461 706575
Guardia Medica	0461 706575
Guardia Medica festiva e notturna	0461 706271
c/o Poliambulatorio Levico Terme	
Medico Turistico	0461 706575
Carabinieri	0461 706113
Pronto Intervento	112
Comando Compagnia Borgo Valsugana	0461 781600
Guardia di Finanza	0461 753028 117
Vigili del Fuoco	0461 706222 cell. 333 3377747
Seval energia elettrica illuminazione pubblica	0461 706134
Soccorso Alpino	0461 706192
Gas Metano Guasti/Sit Trento	0461 362222
Stazione forestale	0461 706151
Difensore Civico c/o Consiglio Provinciale	0461 213203 0461 213190 n. verde 167 851026
Azienda di Promozione Turistica	
Ufficio Levico	0461 706101 0461 706900
Terme di Levico	0461 706481
Palazzo delle Terme	0461 706077 fax 0461 702359
Casa di Riposo - Centro Residenziale ed Assistenziale per Anziani "Pierina Negriolli" di Levico Terme	0461 706464

Campo Sportivo comunale viale Lido	0461 706892
Autofficine Bassetti	0461 706108
Autofficine Fraizingher	0461 706737
Autorecuperi Recchia snc	0461 707277
Soccorso Stradale ACI	116 0461 706549 notturno-festivo 0461 707364
Parrocchia di Levico Terme	
SS. Redentore	0461 706209
Parrocchia di S. Giuliana	0461 709948
Parrocchia di Barco	
S. Taddeo	0461 706920
Parrocchia di Selva	
Santi Fabiano e Sebastiano	0461 706298
Carrozzerie	
Carlin	0461 706726
Zanei	0461 706549
Vettorazzi Pasquale	0461 701273
Visintainer	0461 706676
Servizio Taxi	
Dalvai Giorgio	0461 706178
Recchia Guido	0461 707942
Pallaoro Lino	0461 706252
Pompe Funebri eredi Recchia Vito	0461 707192-701007
Servizi Funebri (fuori orario)	cell. 349 4986522
AMNU Spa Viale dell'Industria - Pergine	0461 530265
Servizi Funebri (fuori orario)	cell. 348 7379568
Tribunale di Trento - Sez. di Borgo Valsugana	0461 753004
Ufficiale Giudiziario	0461 753379
Ufficio del Catasto Borgo Valsugana	0461 753059
Ufficio del libro fondiario Borgo Valsugana	0461 753017
Ufficio distrettuale delle imposte dirette	0461 753233
Borgo Valsugana	
Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino - C3	0461 754095
Centro aperto minori	0461 753885
Comprensorio Alta Valsugana - C4	0461 532109
Piazza Gavazzi, 4 - Pergine Valsugana	fax 0461 531620
PAT	
Centralino	0461 753022
Servizio Viabilità	0461 752951
Servizio riscossione tributi	0461 753066
Azienda Provinciale per i servizi sanitari	
Presidio ospedaliero San Lorenzo	0461 755111
Emergenza sanitaria	118
Pronto Soccorso	0461 755214
Servizio tossicodipendenze	0461 753856
Servizio veterinario	0461 757112
Centro di alcologia	0461 515263
Farmacie	
de Prez	0461 706116
Romanese	0461 706115
Informazioni "Atesina Servizi" Levico Terme	0461 706215
Stazione autocorriere Borgo Valsugana	0461 754049

A Levico Terme: non solo luci, ma solidarietà, proposte	p. 2	La voce delle Consulte	
Il Sindaco		Consulta di Barco	p. 23
Augurio di Felice Anno Nuovo	p. 3	Consulta di Quartiere Centro	p. 23
Attività Istituzionale		Vita delle Associazioni	
Le Commissioni Consiliari al lavoro	p. 4	La prima volta di Giulia Avancini, alias "Olga la tata del Volga"	p. 24
Al cimitero di guerra il ricordo dei caduti	p. 6	Dalla Piccola Opera: "Parole silenziose per un mondo diverso"	p. 25
Relazione del Sindaco al bilancio di previsione 2004/2006	p. 7	Un'onorificenza meritata a Ferruccio Galler	p. 26
Indennità di carica, rimborsi spese, gettoni di presenza	p. 11	"Grandi turisti e poeti in Valsugana"	p. 27
Il progetto Prijedor	p. 12	La Banda Cittadina: estate autunno inverno	p. 28
Presentato il libro "Mio fratello Albino" di Antonia "Nina" Luciani	p. 13	Auguri Agrippina: ha compiuto i 100 anni	p. 28
"Apocalisse Minima"	p. 14	Attività della scuola nel corso dell'anno	
www.comune.levico-terme.tn.it	p. 15	Dalle elementari: tutti in piscina	p. 29
Il Comune direttamente a casa tua!		Le "elementari" a Castel Porziano	p. 29
La Voce dei Gruppi Politici Consiliari		Nuovo Consiglio d'Istituto a Levico Terme	p. 29
Lista civica "Impegno per Levico"	p. 17	Altre iniziative	
Partecipazione Progetto Sviluppo	p. 17	Corsi per genitori sull'educazione al limite e limite dell'educazione	p. 30
Attività amministrativa		Salvare la "Torre Belvedere"	p. 30
Interpellanze, interrogazioni, mozioni, ordini del giorno	p. 18		



La passerella sul Rio Maggiore e le nuove ringhiere: un'intervento di arredo urbano di oltre 300 milioni di vecchie lire da parte del Comune di Levico Terme